Romina Malizia Blog

E-book

Maggio 2013

http://rominamalizia.wordpress.com/

"Chi lotta può perdere, chi non lotta ha già perso" – Ernesto Che Guevara

blog.infomalizia@gmail.com

Massoneria e Occultismo

1 Maggio 2013

Il Fumo di Satana in Vaticano - Don Amorth, esorcismi e Concilio Vaticano II

di Romina Malizia

"Il Fumo di Satana in Vaticano" non è un'affermazione che nasce dal nulla, nè una tesi complottista, è la realtà ed è avvalorata da prove e testimonianze valide e credibili. Bisogna aprire gli occhi e rendersi conto che quello che ci circonda non è come appare, è necessario indagare per scoprire la verità….verità che forse non scopriremo mai fino in fondo. Le persone tendono ad essere scettiche o bigotte, disinteressate, ciniche, perdono tempo con cose futili finchè non vivono in prima persona determinate situazioni che gli sbattono in faccia la realtà ed impongono di prendere una decisione.

"Dubitando ad veritatem pervenimus. Dubitando si arriva alla verità" – Cicerone

E' intressante un'intervista di **Don Gabriele Amorth** risalente al 2001, dalle sue affermazioni si può capire una parte di quella realtà che non tutti conoscono e che troppo spesso viene ignorata.
http://www.30giorni.it/articoli_id_2564_l1.htm

«… E LIBERACI DAL MALIGNO».
Intervista con padre Gabriele Amorth - Il fumo di Satana nella casa del Signore

Sono trascorsi 29 anni da quel 29 giugno del 1972, festa degli apostoli Pietro e Paolo, quando **papa Montini** parlò del nemico di Dio per antonomasia:**«Attraverso qualche fessura il fumo di Satana è entrato nella Chiesa»**. E oggi? Beh, quel fumo si diffonde in stanze insospettate…

di Stefano Maria Paci

Sono trascorsi 29 anni da quel 29 giugno del 1972. Era la festa di san Pietro, principe degli apostoli. Era la festa di san Paolo, colui che ha portato il Vangelo di Cristo fino all'estremo Occidente. E in quel *29 giugno*, festa dei santi protettori di Roma, il successore di Pietro che aveva preso il nome di Paolo lanciò un grido drammatico. **Paolo VI** parlò del nemico di Dio per antonomasia, di quel nemico dell'uomo che si chiama **Satana**. Il nemico della Chiesa.**«Attraverso qualche fessura»** denunciò Paolo VI **«il fumo di Satana è entrato nella Chiesa»**. Un grido angoscioso, che lasciò stupiti e scandalizzò molti, anche all'interno del mondo cattolico. E oggi, 29 anni dopo? Quel fumo è stato allontanato, o ha invaso altre stanze? Siamo andati a chiederlo a uno che con Satana e le sue astuzie ha a che fare tutti i giorni. Quasi per professione. È l'esorcista più famoso del mondo: **padre Gabriele Amorth**, *fondatore e presidente ad honorem dell'Associazione internazionale degli esorcisti*. Siamo andati da lui anche perché poche settimane fa, il 15 maggio, è stata approvata dalla Cei la traduzione italiana del nuovo Rituale degli esorcismi. Per entrare in uso attende solo il placet della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti. Una nuova arma che ha la Chiesa per combattere il Nemico? Per scacciare, se ancora non è stato fatto, quel fumo penetrato nel tempio del Signore? Macché! Sentite cosa racconta padre Amorth. Scoprirete che la guerra, in corso da millenni, infuria più furibonda che mai. Che la battaglia adesso si è spostata soprattutto all'interno della casa del Signore. E quel fumo… beh, quel fumo si diffonde in stanze insospettate.

Padre Amorth, finalmente è pronta la traduzione italiana del nuovo Rituale per gli esorcisti.

GABRIELE AMORTH: Sì, è pronta. L'anno scorso la Cei aveva rifiutato di approvarla perché c'erano errori di traduzione dal latino. E noi esorcisti, che dovremmo utilizzarla, avevamo approfittato per segnalare ancora una volta che su molti punti del nuovo Rituale non siamo d'accordo. Il testo base in latino resta immutato in questa traduzione. E un Rituale tanto atteso alla fine si è trasformato in una beffa. Un incredibile legaccio che *rischia di impedirci di operare contro il demonio*.

Un'accusa pesante. A cosa si riferisce?

AMORTH: Le faccio solo due esempi. Clamorosi. Al **punto 15** si parla dei malefici e di come comportarsi. Il **maleficio** è un male causato a una persona ricorrendo al diavolo. E può essere fatto in diverse forme, come fatture, maledizioni, malocchi, vudù, macumba. Il *Rituale romano* spiegava come bisognasse affrontarlo. Il nuovo Rituale, invece, afferma categoricamente che c'è proibizione assoluta di fare esorcismi in questi casi. Assurdo. I malefici sono di gran lunga la causa più frequente delle possessioni e dei mali procurati dal demonio: non meno del 90 per cento. *È come dire agli esorcisti di non operare più*. Il **punto 16**, poi, afferma solennemente che non si debbono fare esorcismi se non c'è la certezza della presenza diabolica. È un capolavoro di *incompetenza*: la certezza che il demonio sia presente in una persona si ha solo *facendo l'esorcismo*. Tra l'altro, gli estensori non si sono accorti di contraddire, in entrambi i punti, il Catechismo della Chiesa cattolica, che indica di compiere l'esorcismo sia nel caso di possessioni diaboliche che di mali causati dal

demonio. E dice anche di farlo sia sulle persone che sulle cose. E nelle cose non c'è mai la presenza del demonio, c'è solo la sua influenza. Le affermazioni contenute nel nuovo Rituale sono gravissime e dannosissime, frutto di ignoranza e inesperienza.

Ma non è stato compilato da esperti?

AMORTH: Assolutamente no. In questi dieci anni sul Rituale hanno lavorato due commissioni: quella composta da cardinali che ha curato i *Prenotanda*, ossia le disposizioni iniziali, e quella che ha curato le preghiere. Io posso affermare con certezza che nessuno dei membri delle due commissioni ha mai fatto esorcismi né ha mai assistito ad esorcismi né ha mai avuto la più pallida idea di cosa sono gli esorcismi. Questo è l'*errore*, il peccato originale, di questo Rituale. Nessuno che vi ha collaborato era esperto di esorcismi.

Padre Amorth mostra il frontespizio del vecchio Rituale degli esorcismi; a sinistra, in alto, il nuovo Rituale

Come è possibile?

AMORTH: Non lo chieda a me. Durante il Concilio ecumenico Vaticano II ogni commissione era coadiuvata da un gruppo di esperti che affiancavano i vescovi. E l'abitudine si è mantenuta anche dopo il Concilio, ogni volta che si sono rifatte parti del Rituale. Ma non in questo caso. E se c'era un argomento su cui servivano degli esperti, era questo.

E invece?

AMORTH: Invece noi esorcisti non siamo mai stati consultati. E, tra l'altro, i suggerimenti che abbiamo dato sono stati ricevuti con fastidio dalle commissioni. La storia è paradossale. Vuole che gliela racconti?

Certo.

AMORTH: Man mano che, come aveva chiesto il Concilio Vaticano II, le varie parti del Rituale romano venivano riviste, noi esorcisti attendevamo che venisse trattato anche il **titolo XII**, cioè il **Rituale esorcistico**. Ma evidentemente non era considerato un argomento rilevante, dato che passavano gli anni e non succedeva nulla. Poi, improvvisamente, il 4 giugno del 1990, uscì il Rituale *ad interim*, di prova. Fu una vera sorpresa per noi, che non eravamo mai stati consultati prima. Eppure da tempo avevamo preparato delle richieste, in vista di una revisione del Rituale.

Chiedevamo, tra l'altro, di ritoccare le preghiere, immettendovi invocazioni alla Madonna che mancavano completamente, e di*aumentare le preghiere esorcistiche specifiche*. Ma eravamo stati completamente tagliati fuori dalla possibilità di dare qualsiasi contributo. Non ci scoraggiammo: il testo era stato fatto per noi. E dato che nella lettera di presentazione l'allora prefetto della Congregazione per il culto divino, il cardinale Eduardo Martínez Somalo, chiedeva alle conferenze episcopali di far avere, entro due anni, «consigli e suggerimenti dati dai sacerdoti che ne avranno fatto uso» ci mettemmo al lavoro. Riunii diciotto esorcisti scelti tra i più esperti del pianeta. Esaminammo con grande attenzione il testo. Lo utilizzammo. Abbiamo subito elogiato la prima parte, nella quale venivano riassunti i fondamenti evangelici dell'esorcismo. È l'aspetto biblico-teologico, su cui non mancava certo la competenza. Una parte nuova, rispetto al Rituale del 1614 composto sotto papa Paolo V: del resto, all'epoca non c'era bisogno di ricordare questi princìpi, da tutti riconosciuti ed accettati. Oggi, invece, è indispensabile. Ma quando siamo passati ad esaminare la parte pratica, che richiede una conoscenza specifica dell'argomento, si è palesata la totale *inesperienza dei redattori*. Le nostre osservazioni sono state copiose, articolo per articolo, e le abbiamo fatte avere a tutte le parti interessate: Congregazione per il culto divino, Congregazione per la dottrina della fede, conferenze episcopali. Una copia fu consegnata direttamente nelle mani del Papa.

Come sono state accolte le vostre osservazioni?

AMORTH: Accoglienza pessima, efficacia nulla. Ci eravamo ispirati alla *Lumen gentium*, in cui la Chiesa è descritta come «Popolo di Dio». Al numero **28** si parla della *collaborazione* dei sacerdoti con i vescovi, al numero **37** si dice con chiarezza, addirittura riferendolo ai laici, che *«secondo la scienza, la competenza e il prestigio di cui godono, hanno la facoltà, anzi talora anche il dovere, di far conoscere il loro parere su cose concernenti il bene della Chiesa»*. Era esattamente il nostro caso. Ma ci eravamo illusi, ingenuamente, che le disposizioni del Vaticano II fossero giunte alle congregazioni romane. Invece ci siamo trovati di fronte un *muro di rifiuto e di disprezzo*. Il segretario della Congregazione per il culto divino fece una relazione alla commissione cardinalizia in cui diceva che i loro unici interlocutori erano i vescovi, e non i sacerdoti o gli esorcisti. E aggiungeva testualmente, a proposito del nostro umile tentativo di aiuto come esperti che esprimono il loro parere: «Si dovette prendere atto del fenomeno di un gruppo di esorcisti e cosiddetti demonologi, quelli che in seguito si sono costituiti in Associazione internazionale, che orchestravano una campagna contro il rito». Un'accusa indecente: noi non abbiamo mai orchestrato nessuna campagna! Era indirizzato a noi il Rituale, e nelle commissioni non avevano convocato nessuna persona competente: era più che logico che tentassimo di dare il nostro contributo.

Ma allora vuol dire che il nuovo Rituale è per voi inutilizzabile nella lotta contro il demonio?

AMORTH: Sì. Ci volevano consegnare un'**arma spuntata**. Sono state cancellate le preghiere efficaci, *preghiere che avevano dodici secoli di storia*, e ne sono state create di nuove, inefficaci. Ma per fortuna ci è stata gettata, all'ultimo, una scialuppa di salvataggio.

Quale?

AMORTH: Il nuovo prefetto della Congregazione per il culto divino, il cardinale Jorge Medina, ha affiancato al Rituale una *Notificazione*. In cui si afferma che gli esorcisti non sono obbligati ad usare questo Rituale, ma se vogliono possono utilizzare ancora il *vecchio* facendone richiesta al vescovo. I vescovi devono chiedere l'autorizzazione alla Congregazione che però, come scrive il cardinale, «la concede volentieri».

«La concede volentieri»? È una ben strana concessione…

AMORTH: Vuol sapere da dove nasce? Da un tentativo compiuto dal cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, e dallo stesso cardinale Medina di introdurre nel Rituale un articolo – allora era l'articolo 38 – in cui si autorizzavano gli esorcisti ad usare il Rituale precedente. Indubbiamente si trattava di una manovra in extremis per farci evitare i grandi errori che ci sono in questo Rituale definitivo. Ma il tentativo dei due cardinali venne bocciato. Allora il cardinale Medina, che aveva compreso la posta in gioco, ha deciso di darci in ogni caso questa scialuppa di salvataggio, aggiungendo una notifica a parte.

Come venite considerati, voi esorcisti, all'interno della Chiesa?

AMORTH: Siamo trattati malissimo. I confratelli sacerdoti che vengono incaricati di questo delicatissimo compito sono visti come dei matti, degli esaltati. In genere sono appena tollerati dagli stessi vescovi che li hanno nominati.

Il fatto più clamoroso di questa ostilità?

AMORTH: Abbiamo tenuto un convegno internazionale degli esorcisti vicino a Roma. E abbiamo domandato di essere ricevuti dal Papa. Per non dargli l'aggravio di aggiungere una nuova udienza alle tantissime che già fa, abbiamo semplicemente chiesto di essere ricevuti in udienza pubblica, quella in piazza San Pietro del mercoledì. E senza nemmeno la necessità di essere citati tra i saluti. Abbiamo fatto regolare domanda, come ricorderà perfettamente monsignor Paolo De Nicolò, della Prefettura della casa pontificia, che ha accolto a braccia aperte la nostra richiesta. Il giorno prima dell'udienza però lo stesso monsignor De Nicolò ci ha detto – a dire il vero con grande imbarazzo, per cui si è visto benissimo che la decisione non dipendeva da lui – di non andare, che non eravamo ammessi. Incredibile: *150 esorcisti provenienti dai cinque continenti, sacerdoti nominati dai loro vescovi in conformità con le norme del diritto canonico che richiedono preti di preghiera, di scienza e di buona fama – quindi un po' il fior fiore del clero –, chiedono di partecipare a un'udienza pubblica del Papa e vengono buttati fuori*. Monsignor De Nicolò mi ha detto: «Naturalmente le prometto che le invierò subito la lettera con le motivazioni». Sono passati cinque anni, e quella lettera la aspetto ancora. Certamente non è stato Giovanni Paolo II ad escluderci. Ma che a 150 sacerdoti venga proibito di partecipare a una udienza pubblica del Papa in piazza San Pietro spiega quanto sono ostacolati gli esorcisti dalla loro Chiesa, quanto sono malvisti da tante autorità ecclesiastiche.

Lei col demonio ci combatte quotidianamente. Qual è il più grande successo di Satana?

AMORTH: **Riuscire a far credere di non esistere**. E ci è quasi riuscito. Anche all'interno della Chiesa. Abbiamo un clero e un episcopato che non credono più nel demonio, negli esorcismi, nei mali straordinari che il diavolo può dare, e nemmeno nel potere che Gesù ha concesso di scacciare i demoni.
Da tre secoli la Chiesa latina – al contrario della Chiesa ortodossa e di varie confessioni protestanti – ha quasi del tutto abbandonato il ministero esorcistico. Non praticando più esorcismi, non studiandoli più e non avendoli mai visti, il clero non ci crede più. E non crede più nemmeno al diavolo. Abbiamo interi episcopati contrari agli esorcismi. Ci sono nazioni completamente prive di esorcisti, come la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Spagna e il Portogallo. Una carenza spaventosa.

Non ha nominato la Francia. Lì la situazione è differente?

AMORTH: C'è un libro scritto dal più noto esorcista francese, Isidoro Froc, dal titolo: *Gli esorcisti, chi sono e cosa fanno*. Il volume, tradotto in italiano dall'editrice Piemme, è stato scritto per incarico della Conferenza episcopale francese. In tutto il libro non si dice mai che gli esorcisti, in certi casi, fanno esorcismi. E l'autore ha più volte dichiarato alla televisione francese di non avere mai fatto esorcismi e che mai li farà. Su un centinaio di esorcisti francesi, solo cinque credono al demonio e fanno gli esorcismi, tutti gli altri mandano chi si rivolge a loro dagli psichiatri. E i vescovi sono le prime vittime di questa situazione della Chiesa cattolica, da cui sta scomparendo la credenza nell'esistenza del demonio. Prima che uscisse questo nuovo Rituale, l'episcopato tedesco ha scritto una lettera al cardinale Ratzinger in cui affermava che non occorreva un nuovo Rituale, perché non si dovevano più fare gli esorcismi.

È compito dei vescovi nominare gli esorcisti?

AMORTH: Sì. Quando un sacerdote viene nominato vescovo, si trova di fronte ad un articolo del Codice di diritto canonico che gli dà l'autorità assoluta per nominare degli esorcisti. A qualsiasi vescovo il minimo che si può chiedere è che abbia almeno assistito a un esorcismo, dato che deve prendere una decisione così importante. Purtroppo, non accade quasi mai. Ma se un vescovo si trova di fronte a una seria richiesta di esorcismo – che cioè non viene fatta da uno svitato – e non provvede, commette peccato mortale. Ed è responsabile di tutte le terribili sofferenze di quella persona, che a volte durano anni o una vita, e che avrebbe potuto impedire.

Sta dicendo che la maggior parte dei vescovi della Chiesa cattolica è in peccato mortale?

AMORTH: Quando ero ragazzino il mio vecchio parroco mi insegnava che i sacramenti sono otto: l'ottavo è l'*ignoranza*. E l'ottavo sacramento ne salva più degli altri sette sommati assieme. Per compiere peccato mortale occorre una materia grave ma anche la piena avvertenza e il deliberato consenso. Questa omissione di aiuto da parte di molti vescovi è materia grave. Ma questi vescovi sono ignoranti: non c'è dunque deliberato consenso e piena avvertenza.

Ma la fede rimane intatta, cioè rimane una fede cattolica, se uno non crede nell'esistenza di Satana?

AMORTH: No. Le racconto un episodio. Quando incontrai per la prima volta**don Pellegrino Ernetti**, un celebre esorcista che ha esercitato per quarant'anni a Venezia, gli dissi: **«Se potessi parlare con il Papa gli direi che incontro troppi vescovi che non credono nel demonio»**. Il pomeriggio seguente padre Ernetti è tornato da me per riferirmi che il mattino era stato ricevuto da Giovanni Paolo II. «Santità», gli aveva detto, «c'è un esorcista qui a Roma, padre Amorth, che se venisse da lei le direbbe che conosce troppi vescovi che non credono nel demonio». Il **Papa** gli ha risposto, secco:**«Chi non crede nel demonio non crede nel Vangelo»**. Ecco la risposta che ha dato lui e che io ripeto.

Mi faccia capire: la conseguenza è che molti vescovi e molti preti non sarebbero cattolici?

AMORTH: Diciamo che *non credono a una verità evangelica*. Quindi semmai li taccerei di propagare un'eresia. Però intendiamoci: uno è formalmente eretico se viene accusato di qualcosa e se persiste nell'errore. Ma nessuno, oggi, per la situazione che c'è nella Chiesa, accusa un vescovo di non credere nel diavolo, nelle possessioni demoniache e di non nominare esorcisti perché non ci crede. Eppure potrei farle tantissimi nomi di vescovi e cardinali che appena nominati in una diocesi hanno tolto a tutti gli esorcisti la facoltà di esercitare. Oppure di vescovi che sostengono apertamente: «Io non ci credo. Sono cose del passato». Perché? Purtroppo perché c'è stata l'influenza perniciosissima di certi biblisti, e potrei farle molti nomi illustri. Noi che tocchiamo ogni giorno con mano il mondo dell'aldilà, sappiamo che ha messo lo zampino in tante riforme liturgiche.

Per esempio?

AMORTH: Il Concilio Vaticano II aveva chiesto di rivedere alcuni testi. Disobbedendo a quel comando, si è voluto invece *rifarli completamente*. Senza pensare che si potevano anche peggiorare le cose anziché migliorarle. E tanti riti sono stati peggiorati per questa mania di voler buttare via tutto quello che c'era nel passato e rifare tutto daccapo, come se la Chiesa fino ad oggi ci avesse sempre imbrogliato e ingannato, e solo adesso fosse finalmente arrivato il tempo dei grandi geni, dei superteologi, dei superbiblisti, dei superliturgisti che sanno dare alla Chiesa le cose giuste. Una menzogna: l'ultimo Concilio aveva semplicemente chiesto di rivederli quei testi, non di distruggerli. Il *Rituale esorcistico*, per esempio: andava corretto, non rifatto. C'erano preghiere che hanno dodici secoli di esperienza. Prima di cancellare preghiere così antiche e che per secoli si sono dimostrate efficaci, bisognerebbe pensarci a lungo. E invece no. Tutti noi esorcisti, utilizzando per prova le preghiere del nuovo Rituale *ad interim*, abbiamo sperimentato che sono assolutamente*inefficaci*. Ma anche il **rito del battesimo dei bambini** è stato *peggiorato*. È stato stravolto, fin quasi ad *eliminare l'esorcismo contro Satana*, che ha sempre avuto enorme importanza per la Chiesa, tanto che veniva chiamato l'esorcismo minore. Contro quel nuovo rito ha protestato pubblicamente anche Paolo VI. È stato peggiorato il rito del nuovo benedizionale. Ho letto minuziosamente tutte le sue 1200 pagine. Ebbene, è stato puntigliosamente tolto ogni riferimento al fatto che il Signore ci deve proteggere da Satana, che gli angeli ci proteggono dall'assalto del demonio. Hanno tolto tutte le preghiere che c'erano per la benedizione delle case e delle scuole. Tutto andava benedetto e

protetto, ma*oggi la protezione dal demonio non esiste più*. Non esistono più difese e neppure preghiere contro di lui. Lo stesso Gesù ci aveva insegnato una preghiera di liberazione, nel Padre nostro: **«Liberaci dal Maligno. Liberaci dalla persona di Satana»**. In italiano è stata tradotta in modo erroneo, e adesso si prega dicendo: **«Liberaci dal male»**. Si parla di un male generico, di cui in fondo non si sa l'origine: invece il male contro cui nostro Signore Gesù Cristo ci aveva insegnato a combattere è una persona concreta: è **Satana**.

Lei ha un osservatorio privilegiato: ha la sensazione che il satanismo si stia diffondendo?

AMORTH: Sì. Tantissimo. Quando cala la fede aumenta la superstizione. Se uso il linguaggio biblico, dico che si abbandona Dio e ci si dà all'idolatria, se uso un linguaggio moderno, dico che si abbandona Dio per darsi all'occultismo. Lo spaventoso calo della fede in tutta l'Europa cattolica fa sì che la gente si getti tra le mani di *maghi e cartomanti*, mentre prosperano le *sette sataniche*. Il culto del demonio viene reclamizzato a masse intere attraverso il rock satanico di personaggi come Marilyn Manson, e viene dato l'assalto anche ai bambini: giornali a fumetti insegnano la magia e il satanismo.
Diffusissime le sedute spiritiche, in cui si evocano morti per averne risposte. Ora si insegna a fare sedute spiritiche con il computer, con il telefono, con il televisore, con il registratore ma soprattutto con la scrittura automatica. Non c'è più nemmeno bisogno del medium: è uno spiritismo "fai da te". Secondo i sondaggi, il 37 per cento degli studenti ha fatto almeno una volta il gioco del cartellone o del bicchierino, che è una vera seduta spiritica. In una scuola in cui mi avevano invitato a parlare, i ragazzi hanno detto che la facevano durante l'ora di religione sotto gli occhi compiaciuti dell'insegnante.

E funzionano?

AMORTH: Non esiste distinzione tra magia bianca e magia nera. Quando la magia funziona, è sempre opera del demonio. Tutte le forme di occultismo, come questo grande ricorso verso le religioni d'Oriente, con le loro suggestioni esoteriche, sono porte aperte per il demonio. E il diavolo entra. Subito.
Io non ho esitato a dire immediatamente, nel caso della suora uccisa a Chiavenna e in quello di Erika e Omar, i due ragazzi di Novi Ligure, che c'era stato un intervento diretto del demonio perché quei ragazzi erano dediti al satanismo. Proseguendo l'indagine la polizia ha poi scoperto, in entrambi i casi, che questi ragazzi seguivano Satana, avevano libri satanici.

Su cosa fa leva il demonio per sedurre l'uomo?

AMORTH: Ha una strategia monotona. Glielo ho detto, e lui lo riconosce… *Fa credere che l'inferno non c'è, che il peccato non esiste ma è solo un'esperienza in più da fare*. Concupiscenza, successo e potere sono le tre grandi passioni su cui Satana insiste.

Quanti casi di possessione demoniaca ha incontrato?

AMORTH: Dopo i primi cento ho smesso di contarli.

Cento? Ma sono tantissimi. Lei nei suoi libri dice che i casi di possessione sono rari.

AMORTH: E lo sono davvero. Molti esorcisti hanno incontrato solo casi di *mali diabolici*. Ma io ho ereditato la "clientela" di un esorcista famoso come **padre Candido**, e quindi i casi che lui non aveva ancora risolto. Inoltre, gli altri esorcisti mandano da me i casi più resistenti.

Il caso più difficile che ha incontrato?

AMORTH: Ce l'ho "in cura" adesso, e da due anni. È la stessa ragazza che è stata benedetta – non è stato un vero esorcismo – dal Papa a ottobre in Vaticano e che ha creato scalpore sui giornali. È colpita 24 ore su 24, con tormenti indicibili. I medici e gli psichiatri non riuscivano a capirci nulla. È pienamente lucida e intelligentissima. Un caso davvero doloroso.

Come si cade vittime del demonio?

AMORTH: Si può incappare nei *mali straordinari* inviati dal demonio per quattro motivi. O perché questo costituisce un *bene* per la persona (è il caso di molti santi), o per la persistenza nel *peccato* in modo irreversibile, o per un*maleficio* che qualcuno lancia per mezzo del demonio, o quando ci si dedica a*pratiche di occultismo*.

Durante l'esorcismo di posseduti, che tipo di fenomeni si manifestano?

AMORTH: Ricordo un contadino analfabeta che durante l'esorcismo mi parlava solo in inglese, e io avevo bisogno di un interprete. C'è chi mostra una forza sovrumana, chi si solleva

completamente da terra e varie persone non riescono a tenerlo seduto sulla poltrona. Ma è solo per il contesto in cui si svolgono, che parliamo di presenza demoniaca.

A lei il demonio non ha mai fatto del male?

AMORTH: Quando il cardinale Poletti mi chiese di fare l'esorcista io mi raccomandai alla Madonna: «Avvolgimi nel tuo manto e io sarò sicurissimo». Di minacce il demonio me ne ha fatte tante, ma non mi ha mai fatto nessun danno.

Lei non ha mai paura del demonio?

AMORTH: Io paura di quella bestia? È lui che deve avere paura di me: io opero in nome del Signore del mondo. E lui è solo la *scimmia di Dio*.

Padre Amorth, il satanismo si diffonde sempre di più. Il nuovo Rituale rende difficile fare esorcismi. Agli esorcisti si impedisce di partecipare a una udienza con il Papa a piazza San Pietro. Mi dica sinceramente: cosa sta accadendo?

AMORTH: **Il fumo di Satana entra dappertutto**. Dappertutto! Forse siamo stati esclusi dall'udienza del Papa perché avevano paura che tanti esorcisti riuscissero a cacciare via le *legioni di demoni che si sono insediate in Vaticano*.

Sta scherzando, vero?

AMORTH: Può sembrare una battuta, ma io credo che non lo sia. Non ho nessun dubbio che il demonio tenti soprattutto i vertici della Chiesa, come tenta tutti i vertici, quelli politici e quelli industriali.

Sta dicendo che anche qui, come in ogni guerra, Satana vuole conquistare i generali avversari?

AMORTH: È una strategia vincente. Si tenta sempre di attuarla. Soprattutto quando le difese dell'avversario sono deboli. E anche Satana ci prova. Ma grazie al cielo c'è lo Spirito Santo che regge la Chiesa: *«Le porte dell'inferno non prevarranno»*. Nonostante le defezioni. E nonostante i tradimenti. Che non devono meravigliare. Il primo traditore fu uno degli apostoli più vicini a Gesù: Giuda Iscariota. Però nonostante questo la Chiesa continua nel suo cammino. È tenuta in piedi dallo Spirito Santo e quindi tutte le lotte di Satana possono avere solo dei risultati parziali. Certo, il demonio può vincere delle battaglie. Anche importanti. Ma mai la guerra.

Massoneria e Occultismo

09 Maggio 2013

Illuminati, Satanismo, Skull and Bones, Massoneria ed il Nuovo Ordine Mondiale

di Romina Malizia

La maggior parte degli esseri umani vive all'oscuro della verità senza preoccuparsi minimamente di scoprire cosa nasconde la realtà che ci circonda. L'attenzione viene concentrata su frivolezze, stupidaggini, cose vane e materiali che non hanno nessuna utilità ma servono solo da distrazione. La gente si lascia lobotomizzare dal consumismo, tv, fiction, telefilm, reality show lasciandosi manipolare la mente, sempre se hanno un cervello che utilizzano. Partendo dal film "**I teschi – The skulls**" del regista Rob Cohen ho iniziato a fare qualche ricerca per chiarire le idee su tutto ciò che lega le varie **sette sataniche**, **massoneria** ed **Illuminati**. Ho trovato informazioni molto interessanti

che fanno riflettere e comprendere quanto poco conosciamo la realtà circostante, pubblico di seguito le informazioni.

Fonte: http://www.nwo.it/governoombra.html
Tratto dal primo capitolo del libro "**il governo ombra**"

TESCHI E OSSA

L'estate del 2000 ha visto arrivare, nelle sale cinematografiche italiane, una curiosa pellicola americana del regista Rob Cohen, intitolata "**I teschi – The skulls**". Essa denunziava l'esistenza di una **setta segreta**, attiva negli Stati Uniti, che reclutava ragazzi nei campus per formarli come nuove leve di un'aristocrazia economico-politica il cui scopo era il *mantenimento del potere ad ogni costo, e con qualsiasi mezzo*. Simbolo della setta, che assicurava immediatamente ai propri adepti soldi sesso e successo, un **teschio** poggiato su**due tibie incrociate**, come nello stemma dei pirati. Nella pellicola si affermava altresì che la **CIA**, il servizio segreto americano, era nato all'interno della setta dei **"Teschi"** e che ben tre presidenti statunitensi ne avevano fatto parte. La fedeltà al club, si riferiva nella pellicola, funzionava come una sorta di**feroce massoneria**: apriva le porte al potere, assegnava denaro, chiedeva scambi di favore, oltre ogni limite. Ciò che non veniva detto, e di cui solo una parte del pubblico era forse al corrente, è che la setta dei "Teschi" esiste veramente (anche se il suo vero nome è **"Teschi e ossa"**). Come esiste effettivamente negli Stati Uniti (e non solo) un **"governo ombra"** il cui fine ultimo è la distruzione dell'ordine costituito per la costruzione di una**"Sinarchia"**, un governo unico mondiale retto da un'aristocrazia di potenti, che instaurerà un **"Nuovo Ordine Mondiale"**. Per giungere a questo scopo ogni mezzo è lecito, dall'**omicidio politico** allo **sterminio di massa**, dal**controllo della stampa** alla nascita del **Grande Fratello telematico** che tutto vede e tutto spia; in questa disperata lotta al predominio del mondo entrano in ballo le moderne tecnologie informatiche, i *satelliti spia e le guerre batteriologiche*; ma hanno un ruolo fondamentale anche le credenze esoteriche, le sette e certe filosofie New Age. E così il *governo ombra* pesca aderenti nei movimenti ufologici messianici come pure nel più bieco satanismo. Solo fantasie? Sfortunatamente no; i primi ad ammetterlo sono gli stessi protagonisti di questa incredibile congiura a livello planetario.

LA STORIA SEGRETA E IL NUOVO ORDINE MONDIALE
di Giuseppe Cosco

Taluni autori denunciano, sempre con maggiore insistenza, che è in atto una*cospirazione superpolitica*, **"religiosa" o satanica** che coinvolge l'alta finanza, le massonerie e l'integralismo islamico. I fili della storia, asseriscono questi studiosi, si tirano proprio nelle **logge massoniche** e nei consigli di amministrazione delle multinazionali e delle grandi banche. La Rivoluzione francese fu una congiura massonica .., la Rivoluzione bolscevica fu una congiura giudaico-massonica. .. Lo stesso "Times" (10 marzo 1920) confermò .. che la rivoluzione bolscevica del 1917 è stata finanziata e sostenuta principalmente dall'alta finanza ebraica ..", [per non parlare del] fatto che, non affatto casualmente, il governo fosse costituito principalmente da massoni ..
.. L'ex presidente americano **George Bush** è un **33° grado della Massoneria di Rito Scozzese**, lo ha rivelato *Giuliano Di Bernardo, Gran Maestro della Massoneria italiana*, al quotidiano "La Stampa" (23 marzo 1990). **Bush** sarebbe stato iniziato, nel 1943, alla setta **"Skull and**

Bones" (**Teschio e Ossa**) dell'*Università di Yale*, fondata nel 1832. George Bush ha diretto anche la CIA. .. Anche suo padre Prescott sarebbe stato membro della setta "Skull and Bones". Di essa farebbero parte le più potenti famiglie degli Stati Uniti. .. La **"Skull and Bones"** è collegata al movimento New Age e ad essa, asserisce ancora Sutton, non sono estranei **aspetti satanisti**. .. Nel 1917, essa diresse, tra l'altro, quel centro finanziario denominato "120 Brodway", finanziatore del bolscevismo in Russia e del nazismo in Germania …..È poi noto che l'ex presidente **George Bush** è esponente di rilievo della sinarchia internazionale, figura di spicco del**C.F.R**, della **Trilaterale**, della potente **Pilgrims Society** oltre che della **Skull and Bones**. .. Bush è inoltre un W.A.S.P. (White Anglo-Saxon Protestant), ovvero un americano convinto che la sua origine razziale e le sue convinzioni religiose lo pongano al di sopra degli altri uomini.

«La **Skull and Bones** .. è una società segreta studentesca fondata nel 1832, dove vengono cooptati alcuni studenti dell'Università di Yale, una delle maggiori università americane, diciamo del patriziato americano, in numero di dodici all'anno. .. Sono un gruppo di gnostici dedicati, specificatamente, alla manovra politica, quindi destra e sinistra vengono utilizzate come etichette da queste persone, che ritengono di stare al di fuori di simili distinzioni. .. La Skull and Bones è stata sospettata, fin dall'Ottocento, di essere una confraternita che pratica il **satanismo**. .. Per quel che se ne sa viene fatto un **rituale usando delle ossa**, che si dice siano del **capo indiano Geronimo** e che sarebbero in possesso di questo gruppo, conservate in una sala normalmente non accessibile a chiunque, a Yale, dove, appunto, viene celebrato questo *rito annuale di iniziazione*. E' un rito, sicuramente, di **stampo massonico**, come stile, perché l'adepto deve stare in una **bara**, quindi è un *rito di morte e rinascita simbolica*. L'iniziando deve anche rivelare cose di cui si vergognerebbe a parlarne normalmente, riguardano il suo modo di vivere la sessualità in primo luogo, è una specie di purificazione, una parodìa della confessione cattolica.» (Maurizio Blondet)

.. Il fine ultimo che gli affiliati alla società segreta di Yale s'impegnano a perseguire [è il **Nuovo Ordine Mondiale**]… A questo i membri dell'Ordine s'impegnerebbero a giungere attraverso la gestione di conflitti artificialmente generati, come quello tra nazismo e comunismo.. ..gli iniziati sarebbero dei tardi seguaci di Hegel, votati a far progredire il mondo attraverso opposizioni, tesi e antitesi, per poi comporle in una sintesi superiore. [Nota che] uno dei motti delle insegne della **Massoneria** [è proprio]: ***Ordo ab Chao, l'Ordine (nasce) dal Caos"***.
.. **Bill Clinton** .. venne ammesso nel super elitario **'Rhodes Group'**, una società superiore dell'area del POTERE affine alla **'Skull and Bones"**, come scrisse l"Economist' inglese nel suo numero del

25 dicembre 1992. .. Clinton appartiene anche al **C.F.R.** , alla Commissione **Trilaterale** e al **Bilderberg**..". Clinton ha portato con sé Les Aspin (CFR) che, tra l'altro, ha firmato la "Dichiarazione di Interdipendenza", che è, in sostanza, – una mozione del Congresso che nel 1962, proponeva di cancellare dalla Costituzione ogni dichiarazione di sovranità nazionale, in quanto ostacolo all'instaurazione di un 'Nuovo Ordine Mondiale'". "Il Rhodes Group .. nacque nel 1891 per iniziativa di Lord Cecil Rhodes, ricchissimo personaggio legato ai **Rothschild** .. intorno all'idea-guida di organizzare una federazione mondiale di cui U.S.A. e Impero britannico sarebbero stati il centro propulsore. Il mezzo per attuarla consisteva in una selezione elitaria dei quadri protagonisti degli ambienti universitari, politici, finanziari. Attorno a questo nucleo iniziale permeato delle idee mondialiste e socialiste della Fabian Society, sorsero i gruppi della Round Table che a loro volta, nel 1919, diedero vita ai due odierni pilastri del potere mondialista, cioè gli Istituti Affari Internazionali britannico (R.I.I.A.) e americano (C.F.R.). Il Rhodes Group, al pari della Skull and Bones, controlla il C.F.R., (che a sua volta controlla la Trilaterale)

.. Ritornando al progetto del Nuovo Ordine Mondiale, già il 17 febbraio del 1950 il banchiere **James Warburg**, alla Commissione Esteri del Senato, era stato fin troppo chiaro quando aveva affermato: **"Che vi piaccia o no, avremo un governo mondiale, o col consenso o con la forza"**. Anche con le stragi. Il Palazzo Federale "Alfred P. Murrah" ad Oklahoma, U.S.A. [è stato] fatto saltare in aria da una tremenda esplosione, il 19 aprile del 1995. Le vittime furono 168. .. Ted Gunderson, ex dirigente dell'FBI, al contrario di quanto vuol far credere il Dipartimento di Giustizia Americano e cioè che si è trattato di *"una singola semplice bomba fertilizzante"*, ha affermato che: *"la bomba era un congegno elettroidrodinamico a combustibile gassoso (bomba barometrica), che non è possibile sia stata costruita da McVeigh… la bomba utilizzata era un sofisticato congegno A-neutronico, usato dall'esercito americano…"*. Sam Cohen, padre della bomba neutronica, il 28 giugno dello stesso anno, al telegiornale della KFOR-TV ha dichiarato: "Non mi interessa quanto fertilizzante e gasolio hanno usato, non sarebbe mai stato sufficiente. Cariche di demolizione, piazzate sulle colonne chiave, hanno fatto lo sporco lavoro".
Antefatto: non è stato molto pubblicizzato che, "il 28 marzo 1994, l'Assemblea Legislativa dello Stato dell'Oklaoma passò una risoluzione che colpiva quello che veniva percepito come un programma di governo mondiale. Fu il primo e forse il solo Stato ad approvare tale legislazione". ..

Risoluzione N. 1047:

Una risoluzione in relazione alle forze militari degli Stati Uniti e alle Nazioni Unite; si presenta una petizione al Congresso affinché cessi determinate attività concernenti le Nazioni Unite… Considerato che non c'è appoggio popolare per l'instaurazione di un "nuovo ordine mondiale" o di una sovranità mondiale di qualsiasi tipo, sia sotto le Nazioni Unite o sotto qualsivoglia organismo mondiale in qualsiasi forma di governo globale; Considerato che un governo globale significherebbe la distruzione della nostra Costituzione e la corruzione dello spirito della Dichiarazione di Indipendenza della nostra libertà e del nostro sistema di vita. …sia deliberato dalla Camera dei Rappresentanti della seconda Sessione della 44ma legislatura dell'Oklaoma:
Che al Congresso degli Stati Uniti sia con la presente rammentato di: (…). Cessare ogni supporto per l'instaurazione di un "nuovo ordine mondiale" o qualsiasi altra forma di governo globale. Che al Congresso degli Stati Uniti è con la presente rammentato di

astenersi dal prendere qualsiasi ulteriore iniziativa verso la fusione economica o politica degli Stati Uniti in un organismo mondiale o qualsiasi altra forma di governo mondiale. (Fonte: Newsgroup alt. conspiracy, via Pegasus computer networks, Australia)
.. Franklin **Delano Roosvelt**, presidente americano e **33° del Rito Scozzese**, nonché appartenente alla Pilgrim Society e al C.F.R., il governo-ombra americano, affermò: *"In politica nulla accade a caso. Ogni qualvolta sopravviene un avvenimento si può star certi che esso era stato previsto per svolgersi in quel modo"*. Quindi una oscura oligarchia, tira le fila di fantocci, solo apparentemente, alla ribalta della scena politica. [Esempio italiano: Il "piano di rinascita democratica" sequestrato a **Maria Grazia Gelli** nel Luglio 1982, che rappresenta la "carta programmatica per l'Italia" della **P2**, e' divenuto il programma di **Silvio Berlusconi**, in gran parte attuato.]
.. **Serge Hutin** racconta, a tal proposito, quanto accadde ad uno scrittore inglese che sotto lo pseudonimo di **Robert Payne** pubblicò a Londra, nel 1951, un'opera intitolata **"Zero. The story of terrorism"**. Payne cercò di dimostrare che la strategia del terrore ha abili registi dietro le quinte dei governi apparenti. All'uscita della pubblicazione si verificarono tutta una serie di "coincidenze" molto strane. Tutte la copie del libro furono acquistate da misteriosi personaggi prima ancora che venisse messo in vendita. I giornali ignorarono l'opera nonostante il carattere sensazionale delle rivelazioni in essa contenute. La casa editrice Wingate, una delle più importanti di Londra fallì improvvisamente. Robert Payne *morì qualche mese dopo in circostanze a dir poco misteriose*. Hutin osserva "La sola spiegazione possibile era che l'autore avesse scoperto l'esistenza, a livello mondiale, di governanti occulti…".

["Crisi, disastro, miracolo", un saggio del 1989 di] Michel Albert .. presidente delle Assurances Générales de France, una delle grandi entità finanziarie che hanno promosso il Mercato Unico Europeo [fa una] prognosi sulla fine degli Stati nazionali che rivela un'analisi sicuramente elaborata negli uffici-studi della Trilaterale, e un progetto di ingegneria sociale. .."L'Europa '92 lancia il Mercato Unico all'assalto degli Stati nazionali. Li smantellerà". Come? Con "l'anarchia che risulterà" da "un mercato libero e senza frontiere in una società plurinazionale che non riesce a prendere decisioni comuni". A questo "disastro" pianificato, l'oligarchia spera seguirà il "miracolo": gli Stati nazionali devastati invocheranno "una moneta comune, una Banca centrale europea e un bilancio comunitario".
.. **David Rockefeller** "credendo di parlare a orecchie fidate, nel '91… ha ammesso: 1) che una cospirazione esiste 'da quaranta anni'; 2) che essa ha lo scopo di instaurare nel segreto 'un governo mondiale' e 'la sovranità nazionale' dei banchieri …. (Fonte: http://satanici.blogspot.it/2007_12_28_archive.html)

GLI ILLUMINATI

"Un Nuovo Ordine Mondiale? Sì, esiste. C'è un coordinamento segreto fra le**sette sataniche**, sia americane che europee, per la conquista del mondo e per la sua riorganizzazione. La religione verrà abbattuta e sostituita dal culto di Satana. E i politici saranno rimpiazzati dai sacerdoti del Maligno. Le razze inferiori verranno eliminate e la popolazione drasticamente ridotta". A dipingere questo apocalittico scenario è stato il giovane e biondissimo "**Angel**", pseudonimo di un *satanista californiano pentito* che, nell'ottobre 1989, ha confessato al giornalista televisivo **Giorgio Medail** l'esistenza di un'antichissima e pericolosa setta infernale, gli **Illuminati**. **"La sede di**

questo movimento *sotterraneo*", ha precisato "Angel", "è in Scozia, dove vive il capo supremo di tutti i satanisti, il *Maestro del Mondo,* di cui nessuno conosce la vera identità…".
Dell'esistenza di un gruppo esoterico di destabilizzatori sociali è convinto anche il fisico slovacco **Vladimir Terzinsky**. *"Si fanno chiamare Gli Illuminati"*, ha detto Terzinsky in una conferenza negli Stati Uniti, *"e hanno già influenzato segretamente molti politici durante l'ultima guerra mondiale. Le loro idee sono state fatte proprie nientemeno che da Hitler… La setta sarebbe composta da individui eterogenei per classe sociale, credo e razza, tutti accomunati da una fortissima propensione per l'esoterismo e per il complotto politico. Il loro scopo è di sovvertire il mondo, portandolo sull'orlo della catastrofe sia politica che economica per poi, con un colpo di stato planetario, prenderne il controllo"*.
Quella che sembra la trama di un thriller fantapolitico è in realtà la versione moderna in chiave *catastrofica* della cosiddetta **"teoria del complotto esoterico"**. Essa sottintende la possibilità che le sorti dell'umanità siano decise da un ristretto gruppo di personaggi, appartenenti a società segrete, che si sarebbero infiltrati nei centri del potere politico, economico e militare di ogni paese. Che non si tratti però soltanto di una teoria è sfortunatamente dimostrato. Certo, le notizie che occasionalmente fuoriescono da queste sette (in buona parte sataniche) sono molto stringate: il segreto è la prima regola, e chi tradisce paga molto duramente. Dai frammenti di informazioni recuperati dagli investigatori (l'FBI, ad esempio, è spesso sulle tracce di questi sovvertitori dell'ordine pubblico) sappiamo dell'esistenza di una "base", spesso un vero e proprio *braccio armato*, composto da gruppi di estremisti (*satanisti, neonazisti e a volte anche fanatici religiosi di vari credo*) che, pur professando filosofie, religioni e culti diversi fra loro, hanno un obiettivo comune molto chiaro:*conquistare il mondo e sovvertire l'ordine sociale*, sostituendolo con qualcosa di nuovo e di diverso. *Alcuni di essi provengono dall'estrema destra neonazista, altri dal satanismo, altri ancora sono apolitici, ma tutti sono comunque manovrati dai vertici del governo ombra*.

Ufficialmente quella del **Nuovo Ordine Mondiale** è stata per lungo tempo, secondo alcuni politologi, una teoria socio-economica, propugnata dai presidenti **Reagan** e **Bush** negli Stati Uniti e da **Margareth Thatcher** in Gran Bretagna, che prevedeva l'abbattimento delle frontiere doganali e la creazione di un'unica grande nazione euro-americana, diretta da un solo organismo. Un progetto

abbandonato, si dice, a causa dell'intransigente opposizione di vari gruppi religiosi e laici caratterizzati da un forte nazionalismo, e sostituita nel Vecchio Continente dalla nascita dell'Europa Unita. Ma la **Sinarchia** è invece una realtà. Vi aderiscono alcune delle principali famiglie economico-finanziarie internazionali, raggruppate in centri di potere quali la **Trilateral Commission**, il gruppo **Bildeberg**, il **CFR** americano. Vi sono industriali e magnati del petrolio che, entrati in politica o nei servizi segreti, hanno spesso trasformato il governo americano in un docile fantoccio nelle loro mani. Questo è l'incredibile quadro che emerge dalla rilettura dei documenti più scottanti e dalle testimonianze più esplosive. Grazie ad essi si scopre che la Sinarchia non disdegna, per il raggiungimento dei propri fini, utilizzare le tattiche più disparate, da quelle scientificamente riconosciute (come il *controllo delle telecomunicazioni* attraverso i *satelliti e la rete spia Echelon*) a quelle considerate più *esotiche*, come la *guerra psichica, la magia nera, la retroingegneria UFO*. Combattono la religione, sebbene molti sinarchici si dichiarino apparentemente buoni cristiani, e questo perché il cristianesimo tende ad abbattere le distinzioni tra classi sociali; la Sinarchia invece le esaspera. Non meraviglia dunque che al suo interno vi siano elementi legati al **satanismo**o al **neonazismo** (la stessa CIA, braccio armato del *Governo Invisibile*, nacque con elementi provenienti dalla Gestapo).

I CREDENTI DEL MALE

Sebbene il cervello di questo movimento segreto sia in **Scozia** (patria storica di un certo tipo di **Massoneria**), le fila vengono oggi tirate dagli **Stati Uniti**; là ogni anno scompaiono circa diecimila persone, buona parte delle quali, soprattutto in California, finirebbero nelle grinfie dei **satanisti**. Tale è la convinzione di un agente dell'FBI confidatosi nel 1986 con il giornalista italiano**Giorgio Medail**, in America per un reportage sulle *messe nere*. Proprio la California, a detta degli esperti, è uno degli stati maggiormente a rischio. Sparizioni di persone, da utilizzare per *sacrifici umani*, avvengono con una certa frequenza lungo l'autostrada Highway A1. E **S.Francisco** altro non sarebbe che il vertice di un ***triangolo nero*** che, con **Torino** e **Praga**, rappresenterebbe una delle roccaforti dei seguaci del **Maligno**.
Se questi dati, indubbiamente esagerati dalla stampa, dovessero avere un minimo di fondamento, allora ci troveremmo di fronte ad una preoccupante mappa della religiosità deviata. Quanti siano i **satanisti** nessuno lo sa con precisione. Nemmeno essi stessi. Questo perché le loro identità, come pure i loro riti, sono strettamente segreti. Di certo si sa solo che non esiste un rituale satanico ben preciso. E sebbene negli anni Sessanta sia stata pubblicata in California addirittura la ***Bibbia di Satana***, i moderni seguaci del demonio hanno riti e liturgie che differiscono da Paese a Paese. L'avvocato **Davide Venturini** della Congregazione per la Cause dei Santi stima che siano almeno diecimila i gruppi satanici che si rifanno allo gnostico inglese **Aleister** (Edward Alexander) **Crowley**, e quindicimila i gruppi *neri italiani*; secondo un rapporto del Viminale in occasione del Giubileo del 2000, esisterebbero però solo 9 gruppi per un totale di duecento adepti (secondo una ricerca del novembre 1994, gli adepti di sette erano invece più di 600.000, cui andavano aggiunti altri 400.000 simpatizzanti. In pratica, due italiani su cento facevano parte – a metà degli anni Novanta – di uno dei circa quattrocento movimenti sparsi sul territorio nazionale. E circa tremila aderivano a gruppi satanici). I dati dunque sono confusi. In *Francia* esistono diverse sette che praticano la magia sessuale ed hanno una forte componente femminile, mentre nei *covens* (congreghe) inglesi predominano i maschi, molti dei quali si abbandonano a pratiche neopagane o sadomasochiste, talvolta purtroppo con **sacrifici di bambini** (il 17 marzo 1990

scoppiò nel Regno Unito uno scandalo enorme, quando si seppe di bambini partoriti da sataniste per riti sacrificali). In Italia l'omicidio rituale è invece pressoché sconosciuto, mentre è ammesso e anzi è una pratica obbligatoria nelle conventicole dei narcotrafficanti messicani che si ricollegano al culto azteco di **Quetzalcoatl**, il **Serpente Piumato** (a Matamoros, nell'aprile del 1989, vennero arrestati diversi satanisti narcotrafficanti, guidati dal boss Adolfo Costanzo, che credevano di ottenere dal diavolo l'immunità bollendo in un calderone **cuori umani** e **sacrificando bambini**).

Strutture e credi variano a seconda delle nazioni, sebbene sia lecito ritenere che dietro le principali sette del male vi sia comunque la Sinarchia. Taluni satanisti non sono altro che una degenerazione dei movimenti hippies; sono dei ribelli insofferenti all'autorità costituita che spettacolarizzano il disprezzo della religione solo per dare scandalo. Alcuni di costoro sono noti cantanti rock, come**Dio**, i **Black Sabbath**, **Marylin Manson** ed **Alice Cooper** (che prende il nome da una strega del passato che terminò i suoi giorni sul rogo) che si fingono satanisti ma che di fatto non hanno nulla in comune con i veri adoratori del demonio. I **veri satanisti**, per contro, non si addobbano con tatuaggi, teschi o croci rovesciate, ma si travestono, più subdolamente, da persone rispettabili (tali parevano i supposti partecipanti ai raid satanici del mostro di Firenze, che si dice godesse della copertura di noti esponenti del bel mondo fiorentino). Costoro, a differenza dei seguaci degli antichi culti pre e paleocristiani (come molti gnostici che si rifanno ad Aleister Crowley, o i neopagani) adorano effettivamente il **Maligno**, il **diavolo biblico**, il **signore del male**, convinti che in questo modo non andranno all'inferno ma erediteranno la Terra, e sicuri che il diavolo non sia così brutto come lo dipinge la Chiesa.

I satanisti si radunano periodicamente per cantare le lodi al loro signore generalmente il **1° maggio**, festa pagana di **Lammas**, ed il **2 novembre**, Halloween (ma non c'è una regola. Altri satanisti italiani prediligono il **31 ottobre**, il **2 febbraio**, il **30 aprile**, il **21 giugno**; in buona sostanza le ricorrenze sono collegate alle **stagioni, a solstizi ed equinozi**). Questi incontri, chiamati in Gran Bretagna ***sabba*** quando vi partecipano molti adepti ed ***esba*** se in tono minore, avvengono prevalentemente di notte. Solitamente fra la **mezzanotte** e (per il sacerdote luciferino romano **Efrem Del Gatto**) le**due e tre quarti**, nel momento in cui le influenze lunari sarebbero più

forti ed il momento propizio per le evocazioni demoniache e le pratiche magiche. Durante questi incontri si celebra una **messa**, che è **nera** in quanto ripete al*rovescio quella cristiana*. Si *evoca il diavolo* anziché il Signore, si recita *nema* anziché *amen,* si utilizza come altare una *donna nuda* e ci si scambia un segno di pace congiungendosi carnalmente. Durante queste cerimonie, praticate con diverse varianti a seconda dei vari covens o congreghe, si è soliti raccogliere in un calice, la **"coppa di Babalon"**, gli umori sessuali di tutti i presenti e quindi comunicarcisi. Tale liquido, chiamato *amrita* (acqua della vita eterna) , servirebbe a conferire maggiore forza psichica durante gli incantesimi con i quali i satanisti cercano di ottenere vantaggi personali, dalla ricchezza alla giovinezza al successo, ma solo e soltanto attraverso il male procurato ad altri, ottenendo benefici solo attraverso le altrui disgrazie. Durante questi riti viene talvolta portata a termine una pratica segretissima, la costruzione del ***bambino interno***, basata sulla credenza che non tutti gli uomini abbiano un'anima immortale e che pertanto sia necessario *costruirsela* giorno per giorno. Questo avviene, per i satanisti, con la ritenzione del liquido seminale. Che, in questo modo, andrebbe ipoteticamente ad alimentare il *bambino interno,* che come tale viene nutrito ed allevato; e **battezzato satanicamente** con un nome segreto che nessuno dovrà mai conoscere, se non si vorrà correre il rischio di diventare schiavi psichici, zombi privi di volontà in balia dello scopritore del nome segreto.

Ma la più aberrante pratica magica dei satanisti è sicuramente l'immolazione di una **vittima umana**. *"Il vero segreto della Scienza occulta"*, ha scritto il demonologo francese **Georges Demaix**, *"è il controllo del magnetismo umano e la sua proiezione nello spazio. Coloro che ignorano il magnetismo non possono agire. I fluidi umani sono potenti e di una rara efficacia…"* E la caccia a questi fluidi sembra essere una delle occupazioni principali del cultori del male. Dicevamo che nel 1990 i giornali della Gran Bretagna riportarono a titoli cubitali la notizia che decine di **bambini** sarebbero stati rapiti dai satanisti londinesi e**sacrificati** (qualche anno dopo si scoprì di **riti pedofilo-satanici** su di un'isola vicina a Washington, coinvolti politici di alto livello come il deputato**Barry Franks** e membri del **Pentagono** e della **CIA**, come **Craig Spence**, ex direttore dello staff di George Bush; **Kenneth Lanning**, dell'FBI Behavioral Science Unit, dopo otto anni di indagini ha liquidato il tutto come falsità). Nel caso della Gran Bretagna molti infanti sarebbero stati figli di coppie sataniche, appositamente allevati per l'***olocausto finale***. Questa abietta forma di rito verrebbe praticata in quanto, al momento del trapasso, il sacrificato sprigionerebbe potentissime energie psichiche che i satanisti utilizzerebbero, oltreché per propiziarsi le divinità infernali, per ottenere il dominio sulle forze della natura. Essendo, fortunatamente, tale costume non esente da rischi e da procedimenti penali, molti adepti del demonio preferiscono ridurre il pericolo operando su **cadaveri trafugati** dai cimiteri. Queste profanazioni di tombe avvengono talvolta corrompendo i custodi dei cimiteri. Un caso che destò scalpore si verificò in **Italia**, a Ioppolo, nel 1984, allorché un **necroforo** venne colto sul fatto mentre disseppelliva una bimba di cinque anni. Le tombe hanno poi una funzione centrale presso molti gruppi satanici. *Angel* ha raccontato che la sua setta soleva nascondersi nelle tombe per sfuggire alla polizia; la terra di cimitero sarebbe poi considerata un elemento di prim'ordine per la realizzazione di filtri e pozioni.

Il legame di queste **settacce** (nel 1988 lo studioso Gianluigi Marianini stimò in 40.000 i satanisti italiani) con la **Sinarchia** (gli **Illuminati**) deriva dal fatto che una delle idee fisse di alcuni gruppi settari dediti al male sia la convinzione dell'imminenza della fine del mondo. Fine che deve essere accelerata per permettere al diavolo di sgominare le forze del bene, incarnate dalla società borghese e conservatrice, detentrice del potere. *"Alcuni maghi dei secoli passati"*, ha scritto l'avvocato **Venturini**, *"hanno affermato che l'Anticristo avrebbe iniziato la sua manifestazione pubblica nel 1996 e che l'avrebbe condotta a compimento nel 1999. Questa idea è stata ripresa dalla maggior parte dei gruppi satanici, che l'hanno poi fatta propria e che tentano di darle corpo"*. Per scardinare dalle fondamenta lo status quo molti satanisti anni Ottanta e Novanta hanno cominciato a reclutare tra le loro fila, soprattutto in America, membri dell'esercito ed esponenti della finanza, tutti accomunati dall'idea di un nuovo ordine mondiale. Alcuni di essi hanno effettivamente confessato la loro appartenenza alle ***milizie nere***.

Oggigiorno gli **Illuminati**, che di fatto si considerano una antichissima setta di *risvegliati* (cioè di ribelli alla cultura e alla religione ufficiali, giudicate oppressive e massificanti), vantano – vero o falso che sia – affiliati in tutto il mondo. Utilizzano individui psicolabili per destabilizzare periodicamente le basi della società; pilotano i movimenti neonazisti di tutto il mondo (si pensi alla setta giapponese Aum Shinrikyò o ai nazionalisti russi di Zhirinovskij); strumentalizzano e manovrano guru e santoni ed alcune sette New Age per far filtrare nella società le proprie idee rivoluzionarie. A questo proposito diversi scandali ha suscitato, fra il 1985 ed il 1998, la scoperta che molti moderni**Rasputin** da anni *manovrano* i principali capi di stato: in America l'astrologa**Joan Quigley** indicava a **Reagan** i giorni fasti e nefasti per firmare i trattati di proliferazione nucleare (e per l'astrologia impazzivano anche Nancy Reagan ed il generale Schwarzkopf, il comandante dell'operazione "Tempesta nel Deserto" contro Saddam Hussein) e la medium inglese **Rosemary Altea** sosteneva di essere il consigliere di fiducia della famiglia **Clinton**. E se **Bill** dormiva con sul comodino una copia del libro de *"La profezia di Celestino"* (del padre della Next Age James Redfield), **Hillary**, da parte sua, organizzava *sedute spiritiche* con la parapsicologa **Jean Houston**, che l'aveva convinta di essere la reincarnazione della regina Caterina di Russia e grazie alla quale la first lady cerca di evocare lo spirito di… Gesù e del Mahatma Gandhi. In Russia il ruolo della Houston l'ha ricoperto la discussa guaritrice georgiana Djuna Davitashvili, una ciarlatana che ha avuto in cura prima Breznev e poi Eltsin; e c'è anche il

teleguaritore **Anatoli Kashpirovski**, ex consigliere di fiducia del leader ultranazionalista **Zhirinovskij** e del ministro degli esteri **Gennadj Gherassimov** all'epoca del mandato di Gorbachov; qualche anno fa si è poi saputo che molti alti papaveri sovietici avevano tutti un *astrologo personale* e che la CIA intendesse sfruttare la loro credulità intervenendo sui loro *operatori dell'occulto*. Non è certo migliore la situazione in Gran Bretagna, ove grande scandalo vi è stato quando la cartomante greca **Vasso Kortesis** ha venduto ai tabloid londinesi le confidenze della sua cliente **Sarah Fergusson**, l'ex consorte del principe Andrea d'Inghilterra. La Kortesis ha rivelato che l'ex duchessa di York era una grande appassionata di magia ed occultismo, credulona al punto da chiamarla "mamma". Anche **Lady Diana** e **Dodi Fayed** avevano un astrologo personale,**Rita Rogers**, che aveva previsto per i due un futuro di amore e di felicità. Contro la mania per l'occulto dei reali d'Inghilterra ha tuonano nientemeno che l'arcivescovo di Canterbury (il papa dei protestanti) Lord Runcie, che ha rivelato che **Carlo d'Inghilterra** è stato manipolato ed allontanato dalla religione dal santone reincarnazionista sudafricano **Laurens Van Der Post**; infine, il dito è stato puntato in passato dai media anche contro il guru indiano **Sri Chinmoy**, che addestrava personalmente i funzionari dell'ONU, e contro il santone **Sai Baba**, che ebbe in passato stretti legami con la famiglia **Craxi**.

In molti si sono domandati quanto possa essere pericolosa l'influenza di alcuni dei sopracitati personaggi sui leader delle due principali superpotenze. E che tanti sospetti non siano ingiustificati è stato dimostrato dall'attentato con il gas nervino al metrò di Tokyo, nel '95, di cui parleremo in seguito. L'episodio ha infine spinto i media a domandarsi se non vi sia effettivamente una regia occulta (quella sinarchica) dietro sette e santoni, con scopi destabilizzanti.
Un classico esempio di attacco mascherato alle istituzioni fu la strage a Bel Air del 1969, durante la quale perirono sei persone, compresa **Sharon Tate**, la bellissima moglie di **Roman Polanski**. Tale eccidio era stato ordinato da un pazzoide fanatico a nome **Charles Manson**, un *satanista* che amava farsi identificarsi alternativamente in Dio e Satana e che aveva raccolto un gruppetto di hippies sbandati in un ranch, l'Old Spahn, ribattezzato *Family*, la famiglia Manson. Di questa congrega di sbandati **Vincent Bugliosi**, il procuratore incaricato delle indagini sulla strage di Bel Air, scrisse: "Quasi tutti i membri della Family avevano maturato una profonda e radicata ostilità verso la società". Lo stesso Bugliosi si convinse che i mansoniani intendevano ordire l'*Helter Skelter*, un complotto su larga scala "per provocare una gigantesca carneficina e fuggire nel deserto da dove Manson sarebbe stato richiamato un giorno per governare il mondo."

Molti satanisti credono che per ottenere tale scopo sia necessario stipulare un **patto col diavolo**, per ottenerne i favori: danaro, protezione o successo dell'impresa. Si ritiene che gli adepti possano stipulare il patto per ottenere un *dono*, uno e uno soltanto, in cambio dell'anima e in genere per soli venti anni, come è documentato nella tradizione stregonesca sin dal XVI° secolo. Nel tentativo di prolungare questi favori i satanisti cercano di piegare il diavolo ai propri voleri servendosi dell'incantesimo della ***mano di gloria***. Si tratta di una pratica oramai pressoché scomparsa e consistente nel procurarsi la **mano mummificata di un impiccato** (operazione tutt'altro che agevole) da utilizzare come portacandele per *affascinare il diavolo*. Nei trattati stregoneschi rinascimentali si dice infatti che il demonio provi un'attrazione irresistibile per questo amuleto e che, pur di potere restarsene a contemplarlo in santa pace, sia disposto a concedere qualsiasi favore al possessore della mano, che, in questo modo, acquista la *gloria*, cioè i poteri, del demonio (tematica parzialmente ripresa nell'ultimo film di Polanski, **"La nona porta"**; qui l'amuleto è in

realtà un libro magico con le figure dei tarocchi). L'ultima **mano di gloria** in circolazione si trova nel museo personale dello studioso torinese **Lorenzo Alessandri**, pittore e grande esperto di satanismo.

Dal **30 aprile 1966** esiste anche una **chiesa** ufficiale per il **culto del male**. Si trova a **S.Francisco**, è una palazzina in legno di tre piani, tutta nera, tappezzata internamente da drappi rossi, maschere diaboliche, fruste e crocefissi rovesciati. La sua frequentazione è libera, come pure il culto è autorizzato, essendo in America ammessa per legge qualsiasi religione. Vicario e fondatore di questa chiesa è l'ungherese **Anton Szandor La Vey**, un ex domatore di leoni dal fascino mefistofelico, che vanta migliaia di aderenti non solo negli States ma anche in Europa e Canada. La Vey ha scritto nel 1969 una bibbia satanica che in pochi anni è diventata un best seller ed il cui comandamento principale è *fa ciò che vuoi*; ha inoltre pubblicato *"Il rituale satanico"* (1972), che codifica i riti. I due libri hanno venduto nel mondo oltre 300.000 copie.
La Vey sostiene che Satana voglia il bene dell'umanità e che sia contrario alla mortificazione della carne e della volontà. Per questo motivo i satanisti si sentono autorizzati a fare tutto ciò che vogliono, soprattutto il male. La Vey ha operato per anni assieme alla biondissima moglie e alla figlia Karla, dispensando**sacramenti** (ovviamente **satanici**) e celebrando matrimoni e creando anche una moda. Uno dei più discussi matrimoni satanici, celebratosi a Louisville nel Kentucky fra il locale vescovo nero ed una sacerdotessa di Satana, ha attirato centinaia di curiosi. Inseritosi, con i suoi discepoli, profondamente nell'ambiente hollywoodiano, La Vey ha ispirato film come "Il sosia di Lucifero" e "Invocazione a mio fratello demonio" (nel quale recitò egli stesso). Dopo vari scismi, il suo credo è stato portato avanti dalle figlie.

Contro queste chiese sataniche si sono mossi molti esperti dell'occulto, come il ricercatore **Jeremy Kingston**, che ha dichiarato: *"La setta di La Vey si sta espandendo, ma molti studiosi di occultismo sostengono che è molto rischioso avere a che fare con la magia nera. E un fatto accaduto nel 1967 sembra avvalorare questa ipotesi. La sera del 29 giugno un uomo di mezza età crollò sul pavimento del suo appartamento a S.Francisco, urlando con voce di donna 'Non voglio morire'. Lui e la sua famiglia, tutti membri della setta di La Vey, riconobbero in quella frase la voce di Jayne Mansfield, la nota attrice erede di Marilyn Monroe, segretamente seguace di La Vey. In quello stesso momento Jayne, che aveva dichiarato di volersi staccare dalla setta, sarebbe morta in un incidente d'auto dopo essere stata maledetta da La Vey…"*

La morte dei singoli seguaci, se non addirittura dell'intero coven, non è un evento raro.
Non è difatti infrequente che questi gruppi concludano la propria esistenza in un*bagno di sangue*. Non potendo mutare la realtà circostante, vari adepti decidono di cambiare il proprio *stato di esistenza* togliendosi la vita, entrando in questo modo, a loro dire, in un'altra dimensione (lo stesso fecero molte sette New Age ed ufologiche, dalla Higher Source ai Solariani di Luc Jouret). Quest'idea folle è molto antica e risale al 1300. **Margareth Murray**, nota studiosa di stregoneria e paganesimo, ha scritto nel libro "Le streghe nell'Europa occidentale" (Garzanti, 1978): *"Il sacrificio del dio delle streghe era compiuto in Francia, Belgio e Gran Bretagna. Lo studioso James Frazer ha rilevato che la vittima umana, dio o vicario, non soltanto soggiaceva al suo destino, ma spesso lo anticipava dandosi la morte o mettendosi spontaneamente nelle mani del suo sacrificante"*. Questa stessa rassegnazione al sacrificio è stata rilevata nei settari del XX° secolo. Susan Atkins, una delle adepte della Family Manson, ha scritto nel suo memoriale "Figlia di Satana figlia di Dio": "Dovevo morire per tutta la gente. Loro non lo sapevano, non sapevano ma stavo per morire per loro…"
Non tutti gli adepti del demonio adorano la stessa entità. I **cosmisti**, come la setta francese della *Cosa astrale*, credono in un'entità spaziale, una forma di energia che permea l'universo. I **satanisti** venerano invece il *diavolo biblico*, l'autentico avversario di Cristo, il *signore del Male*, l'angelo ribelle all'autorità politica e religiosa. I **luciferiani** e i *diabolici*, invece, credono in una versione eretica della figura del diavolo. Sono cioè convinti che il dio cristiano fosse un Signore geloso, intenzionato a tenere Adamo come uno schiavo imbelle recluso in Paradiso, e pensano che l'intervento del serpente, che ha regalato all'uomo la conoscenza, ci abbia liberati dalla tirannia di Dio. Per questo i luciferiani venerano un idolo di matrice templare, il baphomet, un demone con una candela accesa tra le corna: la candela della conoscenza che con la sua luce rischiara le tenebre dell'ignoranza voluta da Dio. Gruppi luciferiani in Italia sono i seguaci di**Efrem del Gatto** (vero nome **Sergio Gatti**). Da non confondersi con gli**adoratori del Maligno** sono i neopagani, che recuperano gli antichi culti greco-romani; i seguaci della *Wicca*, la religione dell'Europa occidentale precristiani; e i *draconiani*, un gruppo gnostico convinto che divinità aliene abbiano da sempre controllato *energeticamente* il nostro pianeta.
Decisamente **satanici** gli **yezidi** o *adoratori del Pavone*, un gruppo eretico in campo islamico, convinto che non un serpente ma il sopracitato pennuto abbiano affrancato l'uomo dalla schiavitù, con il compito di distruggere le forze del bene. Bene che, come si sa, è sempre relativo, specie se dietro le quinte operano i sinarchici.

LE PSICOSPIE

Ma la **magia nera** non è l'unica tecnica "alternativa" praticata dai sinarchici, che hanno un notevole serbatoio anche nell'universo delle facoltà extrasensoriali. La prima delle notizie esplosive uscì nel novembre del 1991: la**Psi Tech**, una società americana con sede nel Maryland, aveva spiato per conto delle Nazioni Unite gli arsenali segreti di Saddam Hussein servendosi di… un team di **veggenti**! Grazie ad una squadra di **potenti sensitivi**, il direttore della **Psi Tech Edward Dames**, un ex ufficiale della CIA, aveva così tracciato una mappa precisa delle installazioni segrete del dittatore irakeno. I **telepati** della Psi Tech avevano individuato due centrali per la costruzione di armi batteriologiche, i cui piani sarebbero stati poi consegnati al Pentagono. La notizia stupiva in quanto il governo americano, già nel 1988, aveva dichiarato di non avere nessuna intenzione di servirsi di medium e sensitivi in quanto "tutti i test effettuati per stabilire l'esistenza di poteri

paranormali erano risultati negativi". Ma evidentemente, dietro le quinte, le cose andavano diversamente. Non solo, nel novembre del 1995 dagli archivi della CIA, il servizio segreto americano con sede a Langley in Virginia, fuoriusciva la notizia che per oltre vent'anni, e per la modica spesa di 32 miliardi di lire, i servizi segreti USA si erano serviti di **medium** e **sensitivi** per le loro attività clandestine (o "black projects"). In particolare, per rintracciare il leader libico Gheddafi nel 1986; per liberare il generale Dozier sequestrato in Italia dalle Brigate Rosse; per scoprire, nel 1979, dove fossero i nuovi sommergibili atomici dei sovietici ed infine per individuare le centrali al plutonio dei nordcoreani. I **sensitivi**, sei potenti **telepati** la cui identità non veniva rivelata, operavano presso la base di **Meaden**,**Washington**, nell'ambito del programma **"Stargate"** (la porta delle stelle). Il gruppo, per cercare di frugare a distanza nella mente del nemico, si serviva soprattutto della **telepatia**.
Nel 1994 il Congresso degli Stati Uniti aveva posto il veto a questo tipo di esperimenti, giudicati inutili e costosi, ma i servizi della Difesa avevano protestato sostenendo che *"le facoltà extrasensoriali esistono e vanno sfruttate"*. I sei veggenti, in particolare, avrebbero individuato, nel corso degli anni, sommergibili sovietici e campi di addestramento libici per terroristi. Quanto ai fiaschi, come la mancata individuazione di Gheddafi, i portavoce della Difesa rispondevano: "Erano, sono e saranno inevitabili. Quando i nostri i top gun bombardarono Tripoli nella speranza di uccidere Gheddafi i nostri sensitivi indicarono con precisione il bersaglio: ma quella notte il colonnello non dormì sul posto e scampò alla morte. La colpa, dunque, non è dei sensitivi…".. L'inchiesta sui veggenti di Meaden è stata condotta, per conto del Congresso, dalla professoressa Jessica Utts dell'Università della California e da Ray Hayman dell'Università dell'Oregon. Mentre la prima ha dichiarato che le ricerche meritavano di proseguire, Hayman si è detto totalmente scettico, visto che i sensitivi ci avevano *azzeccato* solo nel 15% dei casi. Da allora il Governo avrebbe sospeso i finanziamenti; ma sappiamo invece che lo spionaggio mentale continua ugualmente, grazie ai *fondi in nero* della CIA.

I **russi**, del resto, fanno altrettanto, e da più tempo rispetto agli americani. Già nel 1940 girava per il **Cremlino Wolf Messing**, un ebreo polacco ricercato dai nazisti non solo per le sue origini ma per la sua profezia della fine di Hitler qualora questi avesse attaccato la Russia. Intimo di **Stalin**, Messing non lesinava dare mostra dei propri poteri di ***controllo mentale***. In un occasione il polacco riuscì a penetrare nella casa di campagna del leader sovietico, in barba alla rigidissima sorveglianza armata, suggestionando mentalmente le guardie del corpo e facendo credere loro di essere Lavrenti Beria, l'onnipotente capo della polizia segreta sovietica. Ma la possibilità di boicottare i nemici psichicamente grazie all'uso di sensitivi **Stalin** l'avrebbe messa in pratica, a detta del parapsicologo **Massimo Inardi**, "nel 1953, quando la scoperta di soggetti dotati di *facoltà telecinetiche* fece balenare, presso le Forze Armate, l'idea di un loro utilizzo a scopo pratico, come l'intercettazione telepatica di piani strategici, il disturbo di strumentazioni tattiche (missili, aerei, radio…), fino alla neutralizzazione a distanza degli armamenti nucleari". In quell'anno è nata la**psicotronica**, o *"scienza delle reali energie umane"*, così è stata ribattezzata la*parapsicologia* nella CSI. La ricerca ha fatto passi da gigante da quando il governo ha messo le mani su **medium** e **sensitivi** dalle capacità a dir poco eccezionali. Come nel caso dei**telepati Karl Nikolaev** e **Yurij Kamenskij** che dal 1965 hanno eseguito difficili esperimenti di *comunicazione mentale* anche a centinaia di chilometri di distanza, con risultati ritenuti talmente sbalorditivi da spingere il Cremlino ad istituire differenti istituti di ricerca sui fenomeni ESP non solo nella capitale, ma anche a Novosibirsk, Odessa, Zhaporozhje, Taganrog e Alma Ata. E questi studi si

sarebbero spinti così avanti al punto che, nel dicembre del 1992, la stampa mondiale ha riportato la notizia – quanto seria non si sa – che i sovietici possiedono una **macchina psicotronica** in grado di *amplificare a comando i desideri*, permettendo a sensitivi opportunamente manovrati di uccidere a distanza! I dettagli di quest'arma provengono ovviamente da fughe di notizie, raccolte in un documento top secret intitolato *"Inventario delle informazioni di cui è proibita la pubblicazione"*, un misterioso volume di quattrocento pagine, aggiornato annualmente dagli organi di censura nazionali. In un paragrafo di questo testo militare c'è una sezione dedicata proprio alle *armi extrasensoriali*. E si citano quattrocento cittadini sovietici che hanno denunciato insoliti dolori o vere e proprie alterazioni psichiche, provocate dalle psicospie. Fra le vittime, ci sarebbe anche un ex colonnello del KGB, pronto a testimoniare che tali apparecchiature vennero usate per favorire colpi di stato e per eliminare oppositori politici, spingendoli al **suicidio**. Quest'arma sarebbe stata utilizzata per ridurre a miti consigli i sei golpisti rivoluzionari che, nell'estate del 1991, sequestrarono Mikhail Gorbachov. Costoro, pur avendo in mano i codici segreti per lanciare tutte le testate nucleari sovietiche e disponendo dunque in quel momento di un potere immenso, tutt'a un tratto si arresero docilmente ed inspiegabilmente alla Guardia Rossa, lasciandosi arrestare come in trance…

Dell'esistenza di simili armi è convinto anche il colonnello dell'Esercito americano **Thomas E. Bearden**, un ingegnere nucleare il cui nome è legato a diversi esperimenti top secret per il Pentagono. *"Esiste un'operazione segreta dei sovietici battezzata fer-de-lance "*, ha raccontato il militare nel volume "Excalibur briefing", "tesa alla conquista del mondo. L'operazione, ideata durante la guerra fredda, e ad appena pochi anni dalla conclusione della Seconda Guerra Mondiale, è stata ordinata nientemeno che da Stalin, ma i primi risultati vennero raggiunti solo verso la fine degli anni '50. Io credo che la catastrofe nucleare che sconvolse gli Urali nel 1958 fu dovuta ad un esperimento sfuggito di mano, il tentativo di trasmettere a distanza un'esplosione nucleare attraverso l'iperspazio…". In altre parole, un team di sensitivi avrebbe tentato di smaterializzare gli effetti di un'esplosione atomica per rimaterializzarli su un obiettivo nemico. "Ritengo che abbiano usato un cannone nucleare iperspaziale, basato sullo sviluppo del raggio della morte in fase di studio in quel tempo", ha concluso Bearden, al quale l'informazione sarebbe arrivata a Bearden da fonti *riservate.*

Fantascienza? É probabile; curiosamente però, due anni dopo l'incidente, il presidente Krushev, parlando dinanzi al Presidium, confermava le supposizioni dell'americano annunciando lo sviluppo di una nuova arma "così potente da poter cancellare ogni forma di vita sulla Terra". Armi psicotroniche o deterrenti psicologici abilmente propagandati?
Sempre **Bearden** cita un attacco all'ambasciata americana a Mosca, cominciato fra il 1959 ed il 1960, per mezzo di radiazioni. *"I sovietici erano interessati a scoprire se avessimo dei soggetti psicotronici. In questo modo hanno irradiato l'ambasciata con radiazioni psichiche ad alto livello, causando vari disturbi ai diplomatici: aritmia cardiaca, infezioni del sangue, cancro. Questi esperimenti continuano tuttora"*, ha scritto Bearden nel 1988. In quello stesso anno l'agenzia di stampa Agi/Ap dichiarava che "il Dipartimento di Stato di Washington ha accusato i sovietici di continuare a bombardare con fasci di **microonde**l'ambasciata americana a Mosca. L'Ufficio per la sicurezza diplomatica ha detto trattarsi di segnali a microonde di potenza 5-11 gigahertz. I segnali continuano ad essere rilevati nei locali della cancelleria dell'ambasciata". Il fenomeno, denunciato nel marzo dell' '88, era già noto al governo americano da almeno cinque anni, dopo che l'ambasciatore USA in URSS aveva protestato contro queste interferenze mentali, subite dai diplomatici per un periodo di quattro mesi, "dal 4 luglio al 19 ottobre". Anche in questo caso tali onde mentali sarebbero state prodotte da **sensitivi molto dotati psicocineticamente**.

La **guerra psichica** era foraggiata direttamente dal KGB, il servizio segreto russo, una volta appurato che in America la CIA stava facendo la stessa cosa. Ma fortunatamente l'omicidio a distanza era l'ultima delle risorse. I *combattenti psicotronici* delle due nazioni in lotta si limitavano, in genere, a spiarsi telepaticamente.
Nell'agosto del 1962 nei palazzi del Cremlino si verificava un episodio curioso. Il presidente Krushev veniva preso da una crisi di nervi leggendo sulla stampa che Kennedy aveva dichiarato: "L'URSS ha firmato un trattato militare ed economico con Cuba. Per la Repubblica cubana il trattato è stato ratificato da Che Guevara…". L'esistenza di questo accordo era segretissima e non si riusciva a spiegare in che modo l'Intelligence Department americano ne fosse venuto a conoscenza. L'unica spiegazione era lo spionaggio telepatico. Di questa ipotesi si sono detti convinti due ricercatori del mistero, l'italiano Peter Kolosimo ed il francese Robert Charroux. "Gli americani hanno usato un sensitivo opportunamente stimolato con sostanze stupefacenti", hanno dichiarato.
Molti di questi esperimenti sarebbero stati attuati dai sovietici in una sezione riservatissima adiacente la tristemente nota centrale nucleare di Chernobyl, in mano alla Sinarchia russa (che ovviamente si oppone a quella americana). Ne è sicuro lo studioso polacco Michal Kaszowski che, nella rivista "Nie z tej ziemi", ha dichiarato:"Molte ricerche *insolite* sono state portate avanti in Russia. Un test di conquista della materia attraverso lo psi fu sperimentato parecchi anni fa. Lo ha svelato una mia collega di cui debbo tacere il nome. Si tratta di una pubblicista che lavorava per il giornale 'Kijevskie Novosti', e che ha scoperto che a Chernobyl, nella celebre e famigerata centrale nucleare esplosa nell' '86, le installazioni erano rimaste contaminate da parecchi pericolosissimi isotopi di plutonio, chiamati americio 241 e 242. Questi isotopi ufficialmente non esistono, e la scienza ufficiale ne prevede la messa a punto ed il controllo solo fra 50 anni. La giornalista ottenne altresì materiale su certi laboratori segreti, conosciuti come *Chernobyl 2*, dove si conducevano varie ricerche sull'**influenza del cervello** e della **mente umana** con tecniche *super e subsoniche*, o con *campi magnetici*. Queste tecniche di controllo mentale, con supporto di strumenti e generatori atomici, venivano condotti non da militari o da agenti del KGB ma da un gruppo di satanisti, noti

come *Bialego Bractwa*, o setta dei Fratelli Bianchi… Questi esperimenti psicotronici sarebbero attualmente ancora in corso".

Anche un altro ricercatore polacco mio buon amico, il militare Robert Lesniakiewicz, ha svolto delle indagini che lo hanno portato ad affermare: "Sono sicuro che dietro la catastrofe di Chernobyl si celino esperimenti segreti delle Forze Armate o di altri gruppi. Non è vero che il reattore è esploso per un semplice e banale riscaldamento di un motore, c'è qualcosa di più. Si tentava di mescolare psicocinesi ed energia atomica, si voleva dominare paranormalmente la materia..".
Inutile dire che, trattandosi di esperimenti segretissimi, non esistono prove a sostegno di queste tesi e che tutte le testimonianze si riducono a dei *sentito dire.* Ma se la veridicità di queste storie è molto dubbia e contestata, esperimenti di **condizionamento mentale** per programmare ad **uccidere sotto ipnosi**sono stati comunque condotti durante la guerra fredda. Lo ha potuto stabilire il giornalista tedesco **Joachim Ward**, che ha dichiarato: *"Gli scienziati sovietici avevano sviluppato per conto del KGB un sistema di condizionamento mentale che trasformava in robot alcuni soldati impiegati per missioni speciali durante la guerra in Afganistan. Due degli scienziati da me intervistati, Anatoli Chadrin e Valeri Kanjuka, mi hanno detto che i soldati erano stati programmati in modo da entrare in azione non appena ricevevano via radio un segnale in codice registrato nel loro cervello. La psicoarma fu abbandonata per ordine di Gorbachov nel 1988, ma ora se ne servirebbe la mafia"*. Un dettagliatissimo servizio su questa ***psicoarma*** è stato presentato il 26 maggio 1995 durante il programma "Panorama", trasmesso dalla televisione pubblica tedesca. Durante il quale è stato spiegato che gli scienziati sovietici utilizzavano onde radio ad alta frequenza in combinazione con parole chiave e codici numerici *innestati* nel cervello di militari e agenti di polizia.
La lotta di spie, convenzionali e psichiche, tra americani e russi è continuata anche dopo il disgelo gorbachoviano. Nel novembre del 1999 tre infiltrati dei due Paesi sono stati scoperti ed arrestati; nello stesso periodo un *misterioso* incendio ha distrutto la Lubianka, la sede del KGB a Mosca. Nelle guerre di spie sono adesso coinvolte altre nazioni: la Cina, che in diverse occasioni ha carpito segreti informatici, ed il Giappone, che nel luglio del 2000 ha divulgato via Internet segreti CIA trafugati, riguardanti il personale dell'Agenzia USA e Paesi *caldi* scelti come obiettivo principale per infiltrare spie.
Negli ultimi anni sono stati svelati anche altri dettagli un tempo segreti: si è saputo che negli anni Settanta i servizi segreti americani avevano speso quasi un milione di dollari all'anno per le ricerche sulle psicospie; vennero a sapere che i russi avevano uno di questi centri a Novosibirsk (ove in seguito i russi condurranno gli esperimenti per le Guerre Stellari) e cercarono di carpirli grazie ad un giornalista del "Los Angeles Times", che nel 1977 venne arrestato dal KGB proprio mentre tentava di ottenere materiali riservati da un istituto di parapsicologia. I militari ne erano al corrente. Nel 1980 la rivista "Militar Review" pubblicava un articolo sui **"nuovi campi di battaglia mentali"** e la potenzialità dell'uso dell'ipnosi telepatica in guerra……

SPIONAGGIO E BASI SOTTERRANEE

L**'informazione** riveste un carattere importantissimo nel sistema difensivo**CIA**. Esiste un sistema centrale di raccolta informazioni e comunicazioni, gestito da *branche di sicurezza* che appartengono ad ogni Arma. Sui tetti della *centrale* della CIA a Langley, in Virginia, spuntano almeno 200 antenne di viario spessore e misura, sintonizzate sulle radio private sparse per tutto il globo. *"Dove c'è un'anima viva, si trova anche un'emittente della CIA"*, ha dichiarato la spia sovietica Adolf

Abel. Tali antenne sono collegate ad una segretissima centrale radio, l'accesso alla quale è consentito solo a pochissimi funzionari. Colà per anni hanno lavorato tre strumentazioni spionistiche ai limiti del fantascientifico. Si chiamavano *Minicard*, *Intellofax* e *Walnut*. **Minicard** è un memorizzatore della Eastman Kodak che funziona elettronicamente e che incamera qualsiasi tipo di *informazione*; **Intellofax** è un dispositivo automatico a nastro fotoelettrico che, indipendentemente da qualsiasi condizione di luce o di tempo, *immagazzina qualsiasi tipo di immagine* e che in un centimetro di pellicola riesce a contenere sino a 100 soggetti; **Walnut** è un gigantesco calcolatore progettato dall'IBM appositamente per la CIA. Sebbene attualmente Walnut sia stato senz'altro sostituito dai più moderni computer, negli anni '70 questa macchina funzionava egregiamente sia come calcolatore che come*cervello elettronico*, schedando ogni mese circa 350.000 informazioni di ogni tipo. A richiesta, era possibile sapere vita, morte e addirittura previsioni di sviluppi possibili, cioè il futuro, di singole persone, ditte, operazioni bancarie, titoli, compartecipazioni aziendali, prodotti e brevetti, crac finanziari. Ma soprattutto, **Walnut** conteneva migliaia di informazioni circa questioni militari, armamenti, nuovi congegni bellici, spostamenti di truppe, esercitazioni, uomini politici, partiti, personaggi pubblici. Il tutto venne coordinato dalla**National Defense Agency**, insieme con la **DIA** e con la **Defense Communications Agency**. Le varie branche raccoglievano dati informativi e materiale fotografico e fornivano comunicazioni per gli altissimi livelli mediante reti di trasmissione a carattere mondiale. I centri amministrativi di queste branche si trovavano nei comandi delle Forze Armate, mentre i *gangli* operativi, coordinati dai *comandi congiunti*, si celavano nelle sale operative terrestri aeree del Pentagono e della Casa Bianca. Compito speciale della NSA è tuttora*"ascoltare tutto ciò che gli altri vorrebbero restasse segreto"*, come ha dichiarato l'ex consulente del Dipartimento di Stato Luttwak. Secondo una statistica compilata nel 1983, ben 33.400 uomini lavoravano per i servizi di informazione nei reparti delle Armi (ASA) che fanno funzionare i centri d'ascolto della NSA. Altri 33.600 erano dislocati nelle comunicazioni sotto il controllo della DCA. Il totale complessivo di queste forze rappresentava il 3% di tutti i militari in servizio. Adesso questo sistema è stato superato da Echelon, un sistema di spionaggio satellitare con basi in America, Gran Bretagna, Australia, Canada e Nuova Zelanda, in grado di intercettare tutte le comunicazioni telefoniche, via mail, fax e cellulari.

Ed infine vi sono le **basi segrete**, quelle ufficialmente non conosciute nemmeno dal Congresso degli Stati Uniti. La più famosa di tutte, una volta che la stampa ne ha scoperto l'esistenza, è l'**Area 51**. Di essa sappiamo che la CIA prima e dei non meglio identificati servizi segreti ne sono entrati in possesso negli anni Cinquanta. Dell'Area 51 si cominciò a parlare con una certa frequenza dal marzo del '94, dopo che la serissima rivista "Popular Science" aveva dedicato la copertina all'argomento, pubblicando le uniche foto esistenti della base, *piratate* da un satellite meteo americano e da uno sovietico. Si tratta di un immenso perimetro riservato a Nellis Air Force Range, nel Nevada, nella zona di Groom Lake, un luogo segreto chiamato *Area 51* o *Dreamland* (la Terra dei Sogni), un poligono militare al di sopra della quale tutti i voli civili e militari sono rigorosamente proibiti. Nel 1955 questa zona veniva controllata dalla CIA ma negli anni '70 passò nelle mani dell'USAF, l'Aviazione americana. In seguito, la zona scomparve persino da tutti i rilevamenti topografici destinati alle cartografie della regione. A Groom Lake venivano sperimentate *"tecnologie belliche con laser esotici"* contro i satelliti sovietici, meglio definite come *"armi di origine straniera"* (aliena, secondo gli ufologi, che ritengono che laggiù, in mezzo al deserto, siano custoditi anche cadaveri alieni e frammenti di dischi volanti). Nel 1984, durante

l'amministrazione Reagan, i militari acquistarono novantamila acri di terreno attorno a Groom Lake per *ragioni di sicurezza*. Altri 4000 vennero recintati per impedire ai curiosi, perlopiù ufologi, di accamparsi sulle colline con cineprese e macchine fotografiche per riprendere gli strani ordigni che venivano testati a Dreamland (perlopiù aerei invisibili Stealth ed Aurora). Si dice che la base si estenda per *diversi chilometri sotto terra*, come l'Inferno di Dante, e che in ogni livello venga studiata una micidiale tecnologia, dagli UFO alle psicoarmi alle manipolazioni genetiche su umani e addirittura su presunti feti extraterrestri.

Il giornalista **Tony Pelham** è stato uno dei coraggiosi che ha osato sfidare il Governo Invisibile per andare a curiosare nei dintorni di **Dreamland**, solleticato dalle strane voci sull'**Area 51** e sfidando i cartelli militari di divieto di accesso. "Il deserto laggiù", ha dichiarato, *"è pieno di truppe in uniforme mimetica, portano degli M16 e non hanno alcun cartellino di riconoscimento. Non sono dell'Aeronautica, non sono dell'esercito, non hanno alcun genere di distintivo. E c'è mancato davvero poco: stavano per arrestarmi, una o due volte. Ho trovato che questo fosse davvero insolito. Ho sentito le più strane teorie riguardo a questi uomini. Ma loro sfidavano me ed io sfidavo loro. Quando si avvicinavano e mi chiedevano: 'Cosa stai facendo qui?' io rispondevo: 'Cosa state facendo voi qui, questo è territorio libero'. Stavo ronzando intorno ad una zona proibita. La mia opinione è che il governo nasconda qualche cosa che è molto più protetto dello Stealth o dell'U2, qualcosa di clandestino. Non so se ci sia una base sotterranea aliena, non so se siano UFO o extraterrestri, so solo che hanno un apparato di sicurezza molto maggiore di quello che si vede abitualmente attorno a qualsiasi tipo di installazione militare e non capisco perché le guardie in uniforme non abbiano alcun distintivo. Quando ho chiesto loro: 'Siete dell'Aeronautica o dell'Esercito?' non ho avuto risposta. Vi dicono solo di lasciare la zona. Alla fine mi hanno fermato e hanno chiamato il distretto di polizia della contea di Lincoln, in ben tre differenti occasioni. E ogni volta hanno riempito dei fogli su di me ed hanno intimato di non avvicinarmi più alla zona. L'ultima volta, con il pretesto che non avevo nulla da fare vicino ad una installazione militare. Io ho spiegato che non ero nemmeno ad un miglio dalla base, che mi trovavo su un territorio libero. Sei mesi dopo mi avvicinai al ranch Merlin a riprendere un blazer, uno dei loro furgoni fantasma. Non mi ero mai arrischiato troppo a ridosso della zona protetta, ma a volte ci sono andato vicino. Al mio ritorno ad Alamo lo sceriffo chiese di vedermi, riempì un'altra pila di documenti e, in modo molto formale, mi disse: 'Mister Pelham, questa è l'ultima volta che l'avvisiamo. La prossima volta, e parlo a nome dei miei superiori, se lei ritorna su questa strada e si avvicina nuovamente alla base, lei va dritto in prigione!'. In un'occasione in particolare ho avuto una strana esperienza con delle luci che sembravano inizialmente essere lontane, ma che in pochi secondi furono sopra di me. E pensare che non mi sono mai recato lì con una macchina da ripresa, mai rivolto alla stampa o a investigatori per dire che avevo visto un UFO. Io non so cosa ho visto quella notte. Poco tempo dopo, mentre stavo tornando indietro, un blazer mi si avvicinò da una strada laterale, ne uscirono i militari in uniforme mimetica con i loro M16 e mi chiesero come mai stessi ritornando da un'installazione militare. Risposi che me ne stavo lì da solo, seduto nel deserto. Mi replicarono: 'A fare cosa?'. 'Sto guardando le luci'. E loro: 'Quali strane luci, quali luci? Noi non vediamo nessuna luce'…".*

Area 51 in seguito è diventata popolarissima, dopo che ufologi e curiosi di tutto il mondo hanno iniziato ad appostarsi di nascosto, filmando e fotografando gli strani velivoli (o UFO?) che si sollevano dagli hangar sotterranei di**Dreamland**. Un ufologo, **Glenn Campbell**, si è addirittura

accampato per anni con una roulotte ed ha scattato centinaia di foto e realizzato cartine del territorio, subito veicolate in Internet; il trucco di divulgare immediatamente le informazioni carpite pare sia servito a salvargli la pelle: ucciderlo, per la Sinarchia, avrebbe significato creare un martire, attirando maggiormente l'attenzione. Troupes di ufologi giapponesi, attrezzati di tutto punto con telecamere e macchine fotografiche professionalissime, sono arrivate dal Sol Levante ed anno strappato molti altri segreti a Dreamland (ma nonostante ciò, nulla si sa per certo di ciò che vi è custodito al suo interno); la base è diventata infine conosciutissima, al punto che si ritiene che oramai il Governo Invisibile l'abbia *semiabbandonata*; viene menzionata nel film *"Indipendence Day"* e nei telefilm *"FX"*, *"Seven Days"* ed *"X-files"* (episodio "Il prototipo); addirittura nei fumetti di *Topolino* e *Scooby Doo* e persino nel videogame *"Duke Nuke 3 D"* (vi è un livello ove il protagonista si trova in un hangar a Dreamland, dinanzi ad un disco volante). É stato persino realizzato un modellino giocattolo di uno dei dischi che vi sarebbero occultati, una guida di Dreamland (in vendita negli States) ed un lungo video (di tre ore, a cura del giornalista ed ufologo tedesco Michael Hesemann) che raccoglie i filmati "UFO" più curiosi. La stampa e gli ufologi scettici (come l'americano Jacques Vallée, che un tempo si rifiutava di ammetterne l'esistenza) hanno dovuto infine accettare il fatto che la base sia reale, sebbene il governo USA abbia continuato a negare e sebbene essa continui a non comparire in nessuna cartina; questa inversione di tendenza si è verificata principalmente da quando tre scienziati, **Robert (Bob) Lazar**, **Bill Uhouse** e**Michael Wolf**, hanno dichiarato di avervi lavorato all'interno, per conto del *governo ombra*. Inutile dire che i tre sopracitati personaggi hanno spaccato l'opinione pubblica; in molti li considerano solo dei millantatori (e fonti vicine alla base negando prevedibilmente di averli mai conosciuti); ma non è affatto provato che costoro mentano. **Lazar** e **Wolf** sono stati concordi nel dichiarare che a Dreamland vi siano rottami UFO, che il *governo ombra* tenta di far volare con tecniche di retroingegneria, ed addirittura corpi di alieni (uno dei quali forse vivo). Wolf è un curioso personaggio che sostiene di avere fatto parte addirittura del Majestic 12 (e certe sue conoscenze *ai vertici* sembrerebbero dimostrarlo) e che afferma che gli alieni, che per inciso sarebbero pacifici, hanno da tempo lunghi contatti con certi terrestri; **Bob Lazar** sostiene di essere un fisico che, nel 1989, sarebbe stato incaricato di condurre uno studio sul funzionamento degli UFO a Dreamland.

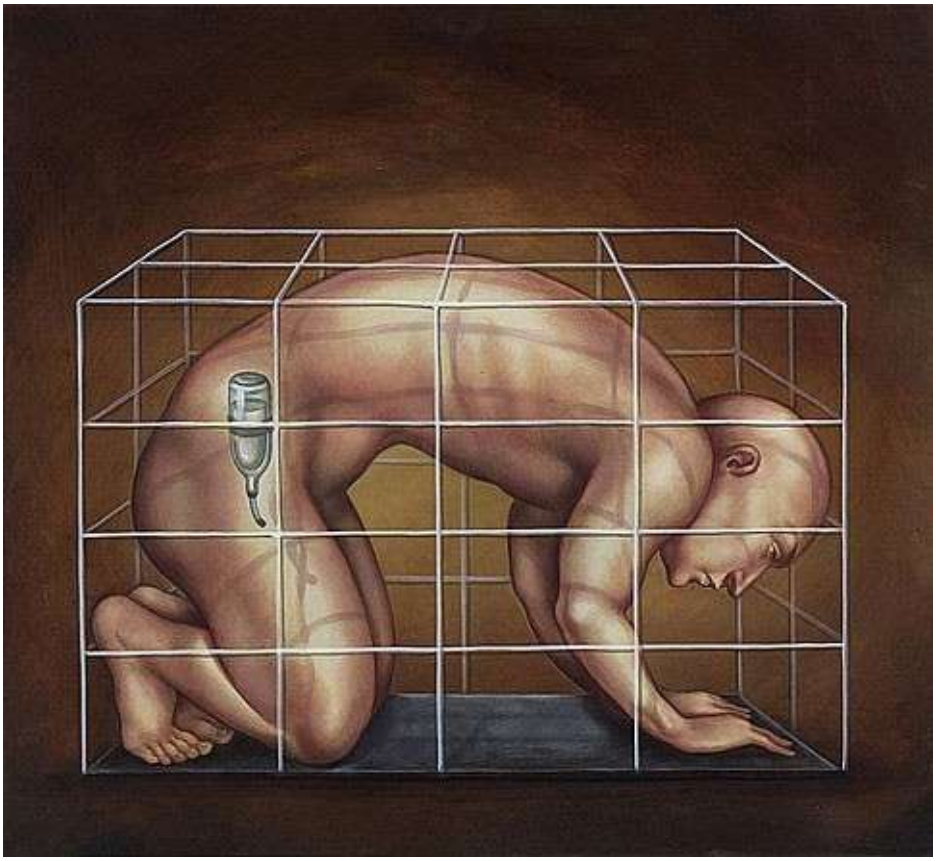
Sospeso poi dall'incarico e quindi svincolato dal segreto, rendendosi conto che il *governo ombra* si stava preparando a farlo sparire, si è deciso a raccontare tutto ai media, e principalmente al

giornalista ufologo **George Knapp**: *"Ebbi un incontro del tutto casuale con il dottor Edward Teller, quando lavoravo al Laboratorio Nazionale di Los Alamos, nel Nuovo Messico. Dopo quel colloquio, mi raccomandò. Da anni era uno dei massimi dirigenti di un progetto nel deserto del Nuovo Messico. Era in un luogo chiamato S-4, vicino alla Base 51, dove hanno sede molti progetti governativi top secret. Edward Teller era il direttore del programma e credo che una persona raccomandata da lui fosse molto affidabile. Erano i primi mesi del 1989 e io mi stavo inserendo nel progetto in questione, anche se lentamente, dato che nel frattempo il governo stava svolgendo accurate indagini sul mio conto. Era qualcosa di diverso da tutto ciò per cui avevo lavorato fino ad allora. Da Los Alamos ebbi l'autorizzazione Q, un fatto abbastanza strano. Mi avevano detto, infatti, che c'erano ben trentotto livelli sopra quello Q. A quel tempo ci voleva un ordine esecutivo per le assunzioni, un ordine che fu firmato dal presidente Ronald Reagan. Sono stato nel programma solo per poco tempo, fino all'aprile 1989, mi sembra, poi le nostre strade si sono divise. É una lunga storia. All'inizio, durante i primi colloqui, non mi è mai stato detto specificatamente: 'Ehi Bob, lavoreremo assieme sui dischi volanti, sugli scafi alieni recuperati da incidenti', o cose del genere. La mia qualifica era di assistente a Senior Staff. Ufficialmente dovevamo lavorare sulle tecniche avanzate di propulsione. Naturalmente, quando iniziai a operare, lessi i rapporti e la documentazione e mi resi conto in cosa consistesse il progetto. Dovevamo studiare l'origine dei velivoli, la razza o la tipologia di alieni che pilotavano i dischi, quali erano il loro aspetto e la loro struttura fisica in base ai rapporti delle autopsie. Vedendo il materiale, compresi che non si trattava di un comune progetto di ricerca. Stavamo facendo un'operazione di ingegneria inversa (retroingegneria): avevamo il mezzo, lo scafo alieno, e dovevamo capirne il funzionamento. Avevamo il prodotto finito e dovevamo scoprire la tecnica di manifattura, quali leggi fisiche lo governassero. Fu chiaro, allora, su che cosa stavamo lavorando! L'aspetto più strano era che non era mai stata detta esplicitamente una sola parola sull'argomento. Vidi il velivolo, un grande disco, un tipico disco volante. Anche in quel frangente mi costrinsi a pensare: 'Beh, questa ovviamente è una nuova creazione del governo, una sorta di oggetto volante sperimentale, forse un aereo da combattimento del futuro, il che spiega tutte le pazze voci che ci sono sui dischi volanti…E noi dobbiamo provare questo apparecchio'. Ma il momento davvero emozionante fu quando entrai nel disco e vidi l'interno del veicolo. Notai che l'equipaggiamento ed i posti di guida erano estremamente piccoli, costruiti per creature nane o per bambini. Naturalmente, questi ultimi non avevano il permesso di entrare nella base. Feci questa sciocca considerazione prima di capire effettivamente di cosa si trattava. Stiamo parlando di cose strane e di una tecnologia…che non dovrebbe esistere! Le ricerche da eseguire su velivolo erano state suddivise in modo minuzioso. C'era un gruppo che si occupava esclusivamente dell'equipaggiamento per la navigazione, un altro che si occupava della metallurgia ed un terzo che lavorava sulla propulsione e sul sistema di spinta del veicolo. Era quello il gruppo con il quale lavoravo. Così, in breve tempo, poiché quello era il nostro unico compito, riuscii a tirare fuori un buon numero di informazioni sul funzionamento del disco volante. Naturalmente, fu quasi impossibile verificare il mio impiego laggiù. A Los Alamos hanno negato che io vi abbia mai lavorato, così come fece Kirkmeyer, il sovrintendente degli impianti, il che è veramente interessante. In seguito, sono riuscito a scovare un'agenda telefonica del laboratorio con il mio nome sopra. Certo, c'erano dei colleghi che erano pronti a testimoniare che io avevo lavorato a Los Alamos, ma l'amministrazione del centro ha voluto mantenere tutto sotto silenzio, negando perfino che io abbia mai vissuto in città, pur essendo conosciuto da molte persone, colleghi, dirigenti e amici".*

Controinformazione

14 Maggio 2013

Cavie umane per industrie farmaceutiche



di Romina Malizia

Qualche giorno fa ho letto la notizia-scandalo relativa alla Germania, **"cavie umane"** utilizzate inconsapevolmente dalle**industrie farmaceutiche occidentali**. A dir poco agghiacciante, in molti casi le persone volontariamente si mettono a disposizione di sperimentazioni per riuscire ad ottenere un *"rimborso spese"* notevole altre volte non sanno di essere cavie di laboratorio. E' sconvolgente pensare agli effetti collaterali che si possono riscontrare a breve e lungo termine, non giudico la vita degli altri ma non è possibile offrire se stessi per "30 denari". Nel migliore dei casi si verificano lievi complicazioni, nei peggiori si può morire ed i soldi di certo non possono comprare un'altro corpo. Se ci pensiamo bene tutti noi assumiamo farmaci che creano dipendenza ed a loro volta curano una malattia e provocano un'altro tipo di patologia. Sono contraria alle medicine in genere,

poi avere la conferma di essere cavie inconsapevoli è veramente terrificante. Svegliatevi tutti, ribelliamoci! Nell'articolo possiamo leggere:
(http://it.euronews.com/2013/05/13/germania-scoppia-lo-scandalo-delle-farmaceutiche-nella-ddr/)

Essere usati come **cavie senza saperlo**. È ciò che sarebbe accaduto a circa**cinquantamila pazienti** ricoverati in seicento ospedali della **Germania**dell'Est, la DDR, negli anni Ottanta. A rivelarlo il settimanale tedesco Der Spiegel che cita, tra le fonti, atti del ministero della Sanità di allora e della Stasi. I test sarebbero stati commissionati dalle maggiori **farmaceutiche occidentali** e pagati profumatamente.

"Mostra – spiega Roland Jahn, commissario per gli archivi della Stasi – *che la Repubblica Democratica tedesca, volendo valuta straniera, non pensava agli effetti sui pazienti. E che il ministero per la Sicurezza di Stato (la Stasi) monitorava questo commercio che portava valuta straniera facendo in modo che nessuno potesse disturbare quegli affari"*.

Ai pazienti venivano somministrati **farmaci** ancora in fase di**sperimentazione**. Cinquanta le ditte farmaceutiche che avrebbero dato in appalto, tra il 1983 e il 1989, almeno 165 studi, pagando fino a 860mila marchi occidentali (circa 440mila euro). Le aziende negano sostenendo che a tutte le persone veniva fatto firmare preventivamente un consenso informato.
Possiamo leggere qui la testimonianza di uno dei pazienti sottoposti a sperimentazione a sua insaputa:
http://www.giornalettismo.com/archives/930995/vi-racconto-i-test-clinici-sulla-mia-pelle/

"Vi racconto che significa essere una cavia umana"
Der Spiegel incontra un paziente usato per i test delle aziende farmaceutiche occidentali nella DDR

Der Spiegel presenta la testimonianza di uno dei pazienti prestati a "**cavie umane**" dalle case farmaceutiche occidentali: ecco cosa accadeva durante gli anni della Repubblica Democratica Tedesca. **LE CAVIE UMANE – Der Spiegel**, dopo aver raccontato lo scandalo delle **50 mila persone** utilizzate come cavie umane poiché vittime di test clinici a loro insaputa, riporta la testimonianza dell'uomo che si definisce come *"l'unico sopravvissuto della clinica di Lostau"*. **Hubert Bruchmueller** ha raccontato al giornale tedesco la sua esperienza che risale alla fine degli anni '80. Der Spiegel ha spiegato che **"i produttori farmaceutici offrivano fino a 800 mila marchi tedeschi per ogni studio"**. Attualmente, i documenti riservati della DDR e della Stasi sono sotto esame e coinvolgono le case farmaceutiche: **Hoechst, Sandoz, Boehringer-Mannheim, Bayer, Schering AG** ma anche **600 cliniche**.

LA TESTIMONIANZA – "Hubert Bruchmueller è finito nella clinica di**Lostau** sotto "*consiglio del suo medico curante"*, scrive Der Spiegel, dell'uomo che oggi ha 59 anni e che ha ingerito *"pillole dal colore giallo che venivano da un barattolo con su scritto 'Pillole per il cuore, paziente numero 030"*. Le pillole erano dell'azienda farmaceutica Sandoz, oggi **Novartis**. Bruchmueller è uno dei 50 mila pazienti che hanno fatto da tester umano sulla propria pelle per le aziende farmaceutiche. I test riguardavano farmaci per **terapie chemioterapiche** e per il **cuore**. Il testimone di **Der Spiegel** ha 'testato' la seconda opzione e ha raccontato che *"Secondo quanto*

risulta dai documenti, il paziente 029 morì per insufficienza cardiaca" e questo porta all'interruzione del test da parte di Sandoz, senza mai chiarire le cause del decesso del paziente. La testimonianza di Bruchmueller è molto importante perché il paziente ha conservato la scatola **Sandoz** con ancora all'interno alcune **pillole gialle**, in più è uno dei pochi ad aver visionato – anche se per pochi istanti – la sua cartella clinica ma la verità su quanto accaduto nel 1989 è ancora lontana.
Possiamo ancora leggere delle sperimentazioni e cavie umane in **Svizzera** ed **India**:
http://www.studenti.it/lavoro/primi_passi/come-diventare-cavie-umane.php

Diventare cavia umana in Svizzera: ne vale davvero la pena?

Hai bisogno di soldi? Se sei abbastanza coraggioso, in Svizzera cercano cavie umane per testare dei nuovi medicinali. La retribuzione è molto buona, ma siamo sicuri che valga davvero la pena mettere in gioco la salute?

Diventare una **cavia umana**: sembra quasi il soggetto per un film, ma in realtà è una, chiamiamola "**professione**", che si sta sviluppando negli ultimi tempi specialmente nel **Nord Italia**.
Come funziona esattamente? Semplice, si mette a disposizione il proprio corpo per il **testaggio** di nuovi **medicinali** in via di **sperimentazione**. In **Italia**fare la cavia umana è **illegale**, tant'è che molto spesso i farmaci vengono testati sugli animali o al massimo su soggetti particolari. Proprio per il fatto che nel nostro paese non è possibile fare le cavie, negli ultimi tempi è diventato d'uso diffuso recarsi in **Svizzera** per prestarsi a delle **sperimentazioni** su determinati farmaci. Sui forum si trovano testimonianze di persone che hanno fatto le **cavie umane**, e alcune di esse raccontano la loro esperienza: ad esempio, si legge che in una clinica del **Canton Ticino** vengono reclutate persone in buona salute, le quali vengono sottoposte a test ed esperimenti vari finalizzati alla scoperta di **effetti collaterali** relativi ad *antiacidi per lo stomaco e regolatori tiroidei*.
Si tratta quindi di farmaci molto potenti con i quali non c'è da scherzare; bisogna oltretutto considerare il fatto che, per realizzare questi test, è necessario sottoporsi a prelievi, flebo, sonde e chi più ne ha più ne metta. Inoltre gli effetti collaterali che si possono verificare ingerendo o facendosi iniettare questi farmaci sono alquanto imprevedibili. La retribuzione? Alta, circa 1200 euro per una settimana di degenza in ospedale; un prezzo alto per un sacrificio altrettanto elevato. Pensate ne valga davvero la pena mettere così a rischio la propria salute?

http://www.ilfattoquotidiano.it/2011/11/10/io-cavia-umana-in-svizzera-per-colpa-della-crisi/169658/

“Io, cavia umana in Svizzera per colpa della crisi”

Sono 750 gli italiani che ogni anno si presentano nella clinica in cui si testano i farmaci. Il proprio corpo in cambio 1.200 euro

Sulla cannula ci sono delle tacche. Indicano la profondità con cui la sonda è penetrata nello stomaco. La mia dice 40, vuol dire che il sondino naso-gastrico non è ancora entrato quanto dovrebbe, da qualche parte tra il naso e lo stomaco è rimasto incastrato. I due medici davanti a me ripetono di respirare a fondo e di bere, provano a spiegarmi dov’è l’ostacolo, ma non ce n’è bisogno, so bene che **la sonda si è incastrata in gola**, la sento e, quando spingono, la sento ancora meglio. È come avere una spina di pesce conficcata in gola, solo questa è lunga un metro e larga mezzo centimetro.

I conati rendono difficile ragionare lucidamente, con la coda dell’occhio continuo a controllare nessuno faccia cadere la telecamera nascosta, rendendo tutto questo vano. In qualche modo devo far entrare la sonda, altrimenti rischio di essere scartato. Come in un reality mi ritrovo in nomination, solo che in questa casa ci sono in palio altre *5 settimane* da **cavia umana**. Da quasi un mese entro ed esco da questa clinica nel **Canton Ticino**, a pochi passi dal confine, dove mi hanno promesso 1200 euro in cambio del mio corpo per *6 giorni di ricovero* (divisi in due periodi). Su di me e altri 27 soggetti sani, testano gli **effetti di un antiacido per lo stomaco** e di un **farmaco per le disfunzioni tiroidee**, *“qualcosa di molto simile a un ormone”* mi hanno spiegato. Effetti collaterali? “**Tachicardia, ansia, alterazioni della frequenza cardiaca, ma siete coperti da assicurazione!**”. Nessuno mi sa dire cosa preveda la polizza.

Ai tempi della crisi, si sopravvive anche così. Per le **cliniche svizzere** questo è un business di tutto rispetto (le **case farmaceutiche** pagano cifre da capogiro per l’ultima fase di test sui farmaci da immettere in commercio), per chi vive nel nord della **Lombardia** quello delle cavie umane è un autentico ammortizzatore sociale. 600 euro per due giorni di “lavoro”, si arriva a 4000 franchi per due settimane. Soldi troppo facili perché chi si trova in difficoltà non ceda, soprattutto gli italiani. *“Gli svizzeri non ci vengono qui – mi racconta il capo-infermiere mentre mi preleva il sangue – si vergognano. Non ne hanno proprio bisogno, questo è un paese ricchissimo. Il 95 per cento dei pazienti è italiano, il resto stranieri che vivono in Italia”*. Non a caso le uniche tre cliniche che offrono questo genere di studi si trovano in un raggio di 30 chilometri dal confine e il personale medico è composto da soli italiani. Professionisti seri, gentili, la cui principale preoccupazione sembra quella di aiutare i connazionali in difficoltà che chiedono di partecipare al maggior numero di sperimentazioni possibile.

Come in una catena di montaggio le persone si avvicendano di continuo: fuori quelli dello studio appena concluso, dentro i nuovi. Si conoscono tutti, si chiamano per nome. L’usciere di un ospedale di Varese che non riesce a pagare gli alimenti all’ex moglie, si preoccupa di come spostare i turni nei giorni di ricovero. Accanto a lui tre brasiliani raccontano della loro scuola di ballo che non decolla, così ogni tre mesi si presentano oltre confine, spesso insieme alla casalinga rumena che mi

ripete quanto le servano i mille euro con l'arrivo del secondo figlio. Poi gli studenti, giovanissimi. 700 euro sono 6 mesi di tasse universitarie. *"In fondo abbiamo solo preso una pasticca e ci hanno tolto un po ' di sangue, che male c'è?"*. Perfino alcuni degli impiegati sono ex cavie. Il nuovo del gruppo si riconosce facilmente, se ne sta in un angolo, sembra vergognarsi: capelli bianchi, occhiali spessi, a parlargli della clinica è stato un collega più giovane. *"Ho due figlie all'università, 1200 euro sarebbero una boccata d'ossigeno. Do un'occhiata, se non mi convince lascio stare. Tanto possiamo ritirarci, vero? Lei come ha scoperto di questo posto?"*.

Invento, altrimenti dovrei spiegargli che sui forum studenteschi da mesi non si parla d'altro, che ci sono voluti due mesi solo per essere inserito in lista. *"Siamo pieni, appena possibile la inseriamo"*. Inventare, da quando sono qui, è fondamentale. Inventare una *residenza a Varese*, visto che per partecipare è necessario **risiedere in un raggio di 100 km** (se qualcosa andasse storto entro un'ora i medici devono potermi raggiungere); inventare una microcamera che non dia nell'occhio (un finto cellulare) quando ci hanno fatto firmare l'autorizzazione alla perquisizione dei bagagli. Inventare una storia credibile per settimane, mentre mi pesano, misurano la pressione, prelevano sangue. Lunghe chiacchierate da ricordare, per non cadere in contraddizione.
Intanto la sonda è scesa, la flebo rilascia grandi quantità del primo farmaco nella cannula che ho fissa nel braccio. Il mio compagno di stanza, un rappresentante di profumi di Saronno, mi racconta di come lui e la moglie a volte vengano insieme, doppia paga, *"ci siamo pagati il matrimonio così"*. Due studenti arrivano in ritardo, vedono il tubo nel naso, si spaventano e se ne vanno:*"Pensavamo di prendere una pasticca, ma le cose nel naso non ce le facciamo infilare"*. I medici attorno a me si agitano, la sonda dice che il mio stomaco non è abbastanza acido per assumere il secondo farmaco. Spostano su e giù il tubo, ancora conati: addio nomination, sono eliminato. I più dispiaciuti sembrano loro: *"Se hai bisogno tra poco parte un nuovo studio, ti ci infiliamo"*. Annuisco mentre faccio l'ultimo prelievo, una segretaria mi porta il compenso: 150 euro. Tanto vale una cavia che non arriva in fondo.
http://www.giornalettismo.com/archives/184355/in-india-una-cavia-e-non-lo-sai/

In India sei una cavia e non lo sai

Farmaci gratuiti sono parte di test clinici; i pazienti sono all'oscuro di tutto Morire di un brutto male può essere un caso; morire (anche) perché i farmaci che dovrebbero curarci in realtà sono sperimentali, e ci vengono dati gratuitamente proprio

Farmaci gratuiti sono parte di test clinici; i pazienti sono all'oscuro di tutto

Morire di un brutto male può essere un caso; **morire** (anche) perché i **farmaci**che dovrebbero curarci in realtà sono **sperimental**i, e ci vengono dati*gratuitamente* proprio perché siamo delle **cavie** a nostra insaputa, può essere diverso. E' quello che sta succedendo in **India** dove, scrive il Washington Post, *"la riforma delle regole per i test clinici ha fatto impennare il numero di cittadini che si sottopongono ad una tale pratica"*; ma, spesso, con qualche dubbio sulla realtà dei consensi che vengono dati ai medici dai pazienti.

CAVIA A TUA INSAPUTA – Come il caso di **Sharad Geete**, che ha recentemente perso sua moglie, malata di Alzeheimer, prima di sapere che i farmaci che la curavano erano sperimentali:

testati su di lei, s'intende. *"Il medico ci disse che i farmaci sarebbero stati gratuiti e sarebbero stati lanciati presto da una compagnia straniera. Non ci è mai stato detto che fossero sperimentali, o in prova", dice l'uomo: "Se l'avessi saputo, avrei rischiato?"*. Ormai è troppo tardi per chiederselo, in effetti, ma il problema rimane. Un'indagine interna di uno stato indiano ha dimostrato che *"sei dottori hanno violato gli standard etici nel raccogliere il consenso dei pazienti per la partecipazione ai test medici e non hanno compensato chi ha subito effetti collaterali", il tutto in "76 test su 3300 pazienti fin dal 2006"*. Dietro la formula **"effetti collaterali"** si nascondono esperienze che davvero non varrebbe la pena subire, mai. *"Ero così stressato riguardo la salute di mia moglie", dice Geete, "che ho detto, ok, ok, e ho firmato. Non abbiamo mai domandato nulla al dottore, ci fidavamo ciecamente. E' rimasta legata al letto, ha smesso di parlare e di sentire. E' diventata un vegetale"*. E poi è morta, una delle "1700 persone che hanno preso parte a test clinici fra il 2007 e il 2010″, anche se nessuna autopsia è stata portata a termine per determinare le cause dei decessi.

UN RICCO BUSINESS – *"L'India sta diventando un punto di snodo per il mercato dei test clinici, e gli indiani sembrano dei porcellini da cavia"*, spiega**C.M. Gulhati**, direttore del Monthly Index of Medical Specialities. *"Le revisioni etiche sono una barzelletta, l'autorità di controllo approva tutte le proposte di test senza alcuno scrutinio. E i poveri pazienti, senza sospettare alcunché, diventano cavie, mentre gli ospedali guadagnano un sacco"*. Quanto? Almeno **300 milioni di dollari** nel solo 2010. **"Un certo numero di medici lo ha trasformato in una fonte di guadagni"**, spiega **Anand Rai**, medico del settore pubblico: *"E la maggior parte dei pazienti non sa nemmeno cosa stia succedendo"*. Con l'effetto, serio ed imprevisto, che gli ospedali perdono di credibilità: *"Chi verrà più qui dopo queste vicende?"*, si chiede un'impiegato dell'ospedale Indore, dove la **Pfizer** ha sospeso ogni test medico perché *"le procedure non garantivano alcuna affidabilità e non venivano eseguite in maniera corretta"*. Il governo ha raccomandato allora che *"i medici registrino il processo del rilascio del consenso, e mettano dei pannelli dentro la struttura che informano i pazienti sui test in corso"*; intanto gli attivisti dei diritti umani stanno collezionando "testimonianze firmate da centinaia di partecipanti ai processi di test e delle loro famiglie". Presto, dicono, "inizieremo le cause legali" contro **Big Pharma**.

Massoneria e Occultismo

19 Maggio 2013

La stella a otto punte di ADI-Media: simbolo esoterico-occulto usato nella massoneria che troviamo nella "Casina delle Civette" a Roma

di Romina Malizia

La comunicazione è costellata da **simbologie**, ogni giorno siamo circondati da segni che hanno diversi significati molti dei quali sono per noi sconosciuti. Nulla è esente, il problema nasce quando scopriamo che qualcosa creduto positivo e presentato come tale in realtà cela un lato oscuro. Ecco l'ennesima contraddizione, ho letto con attenzione l'approfondimento relativo ad il logo dell'**ADI** e credo che interesserà tutti voi. Lo stemma delle Assemblee di Dio in Italia (**ADI**), in base a quanto si legge sul libro "*Le radici del movimento pentecostale"* è opera di **Paolo Paschetto** (pittore battista, ma di famiglia valdese legato alla **massoneria**) e fu adottato durante l'Assemblea Generale del 1969: '… su proposta di Umberto N. Gorietti, venne adottato uno stemma proprio delle **ADI**, raffigurante una *Bibbia aperta*, innalzata al di sopra dei*monti*, con il motto '*Tutto l'Evangelo'*, per distinguerlo da quello usato dalle chiese strutturalmente legate alle 'Assemblies of God' in U.S.A. Tra l'altro il disegno interno dello stemma era opera del noto pittore evangelico **Paolo Paschetto**, il quale ne permise fraternamente l'uso, autore anche dello***stemma ufficiale della Repubblica***

Italiana' (David A. Womack – Francesco Toppi, *Le radici del movimento pentecostale*, ADI-Media, 1989, pag. 168-169).

Su *Risveglio Pentecostale*, organo ufficiale delle **ADI**, in un articolo dal titolo 'Sotto le insegne dei padri', ciò è confermato in questi termini: 'Anche la famiglia delle Assemblee di Dio in Italia ha, tutt'oggi, uno **stemma** caratteristico, un emblema figurativo stilizzato. Infatti nel corso dell'Assemblea Generale del 1969 «su proposta di Umberto N. Gorietti, venne adottato uno stemma proprio delle ADI, raffigurante una Bibbia aperta, innalzata al di sopra dei monti, con il motto "Tutto l'Evangelo"… Tra l'altro il disegno interno dello stemma era opera del noto pittore evangelico **Paolo Paschetto**… autore anche dello stemma ufficiale della Repubblica Italiana» [D.A.Womack-F.Toppi: Le radici del movimento pentecostale; ADI-Media 1989, pag. 168]. Questo emblema ufficiale delle ADI fu pubblicato per la prima volta sul Risveglio Pentecostale, organo ufficiale delle Chiese Cristiane evangeliche Assemblee di Dio in Italia, nel gennaio del 1978, quando fu adottata la revisionata veste tipografica e da quel periodo, in cui era direttore responsabile il fratello Paolo Arcangeli, il suo utilizzo perdura fino ai giorni nostri. Lo stemma ADI, pur essendo piuttosto articolato nei contenuti, nel suo insieme non è confondibile con altri. Il **motto** rammenta il mandato del Signore Gesù e dovrebbe costituire motivo di impegno personale per ogni credente: *"Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo ad ogni creatura…"*(Marco 16:15). La sua **forma**, come quella di una **porta**, ci ricorda che Gesù è quella porta, anzi è l'unica via per il cielo: *"Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"* (Giov.14:6). Nella raffigurazione iconografica vediamo che la Parola di Dio si erge sopra un alto**monte** che, elevato rispetto alla pianura, oltrepassa le nuvole, perché *"al monte dell'Eterno sarà provveduto"* (Gen. 22:14). Possiamo infine osservare come l'acronimo ADI sia attorniato dal bagliore solare, per ricordarci di come Dio ci abbia acquistato a caro prezzo "affinché proclamiate le virtù di Colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua meravigliosa luce" (I Pie.2:9) – (*Risveglio Pentecostale*, Numero 1 – Anno LXI, Gennaio 2007, pag. 2).

Paolo Paschetto era un massone e se c'è una setta in cui i **simboli** rivestono un ruolo fondamentale, questa è la **Massoneria**. Utilizza i simboli per comunicare le sue convinzioni, principi e segreti. Il massone **Pierre Mariel**, nell'opera *Gli autentici figli della Luce*, afferma: *'Il Simbolo è l'essenza stessa, la ragione d'essere della Massoneria. Ciò che è visibile è il riflesso di ciò che è invisibile. Ora, se noialtri Massoni ci esprimiamo mediante i simboli, ciò non è dovuto a un desiderio di*

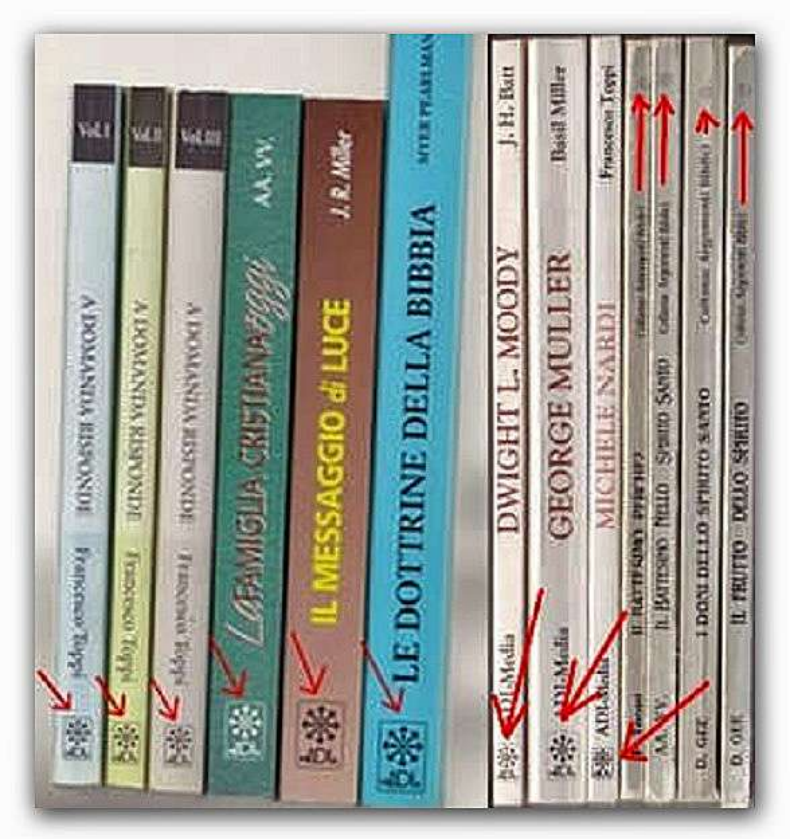
distinguersi dagli altri uomini, ma bensì in base a una necessità che scaturisce dallo stesso configurarsi delle conoscenze. Il simbolo dunque, non è destinato a nascondere la verità. Il suo scopo è invece quello di selezionare coloro che, integrandosi a esso, si mostrano degni di accedere alla Realtà ultima' (Christian Jacq, *La Massoneria: storia e iniziazione*, pag. 227). Ed il significato dei simboli è il grande segreto della **Massoneria**, come disse**Andrew Michael Ramsay** (1686-1743): *'Noi possediamo dei segreti, segreti che consistono in segni grafici e in parole sacre e che compongono un linguaggio tanto muto quanto eloquente, grazie al quale possiamo dialogare a distanza e riconoscere di primo acchito i nostri Confratelli, quale che sia la loro lingua'* (citato in *Ibid.*, pag. 227).

Dunque quando si viene a sapere che un determinato pittore o scultore è un massone, bisogna prestare molta attenzione alle sue 'opere d'arte' perchè di sicuro in esse ci saranno elementi che rimandano alla simbologia massonica o comunque in esse ci sarà un'influenza massonica. L'articolo è tratto dal libro: **"La massoneria smascherata"** (pag. 663-673) di **Giacinto Butindaro**.
(http://nicolaiannazzo.org/2012/12/25/%E2%97%8F-la-stella-a-otto-punte-di-adi-media-un-simbolo-esoterico-occulto-usato-nella-massoneria-che-per-i-massoni-rappresenta-satana/)

Per scaricare il libro in e-book: http://www.sentieriantichi.org/download/La-Massoneria-Smascherata.pdf

http://nicolaiannazzo.org/pdf/libro-la-Massoneria-Smascherata.pdf

Come si può vedere da queste foto nel logo di **ADI-Media** c'è una ruota a otto punte



Questa stella a otto punte è un simbolo esoterico-occulto che viene usato anche nella **Massoneria**, e per i Massoni rappresenta **Satana** – che loro chiamano**Lucifero** – che per loro è il portatore di Luce, detto anche Venere, nel suo aspetto di stella del mattino che, al mattino, risveglia i dormienti e incita alla rivolta contro i dogmi del Cristianesimo. E' un simbolo molto antico questo, in quanto nell'antica Mesopotamia Venere era la terza divinità della triade astrale mesopotamica. Il suo simbolo era la stella a otto punte, in quanto il suo ciclo astronomico è legato ad un periodo di otto anni. Anche oggi questo simbolo si trova nella carta de **La Stella dei Tarocchi**.

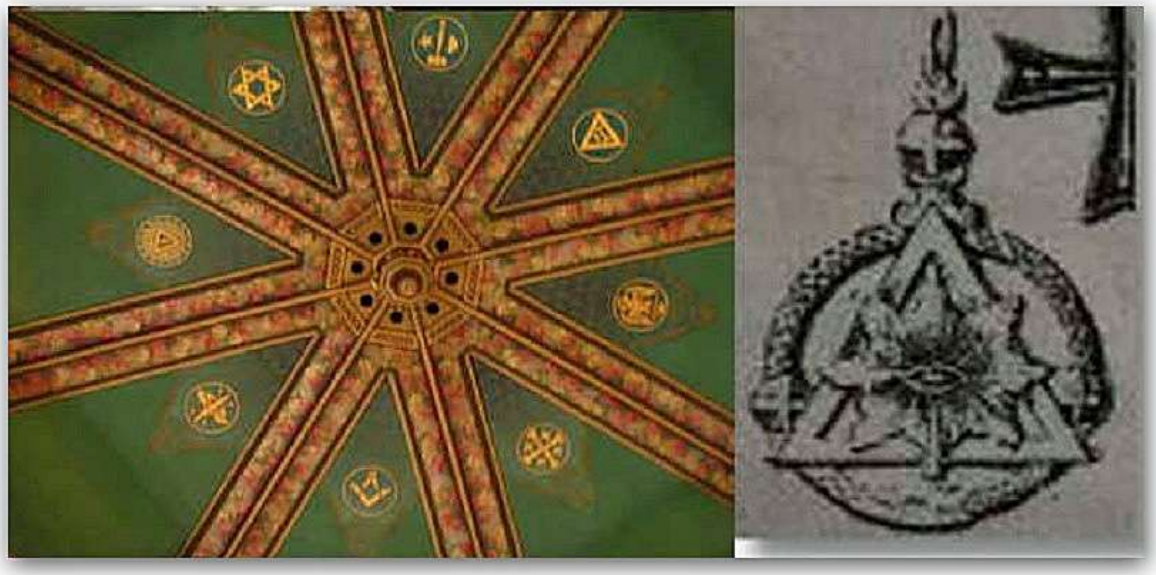
Foto (in cui ho oscurato la nudità) presa da un sito di cartomanzia (http://www.cartefortunate.com/tarocchi/le-stelle.php)

XVII Le Stelle carta dei Tarocchi

Le Stelle: Stella splendente, Stella dei Magi, è la riuscita negli affari e nella carriera, speranza e prosperità, chi ha operato nel giusto può essere solo ben accetto dal cielo.
Le Stelle sono il simbolo della speranza, il cielo segue le nostre imprese. Gli dèi vegliano su di noi e ci guidano nel nostro destino.

Le Stelle nei Tarocchi viene raffigurata da una giovane fanciulla completamente nuda che versa l'acqua della vita dalle sue anfore. Non ha segreti per chi sa berre dalla sua fonte, attorno a lei un terreno fertile e in cielo le stelle spargono la loro benevolenza. La stella più grande e luminosa è Lucifero il portatore di Luce, cioè Venere nel suo aspetto di stella del mattino.

Ho detto poco fa che viene usato anche nella Massoneria, e difatti guardate questa foto con a sinistra la stella a otto punte in un **tempio massonico** e a destra su un sigillo massonico.



Ma guardate soprattutto queste due foto: la prima mostra il soffitto di una stanza all'interno dell'**House of Temple** di Washington D.C. (che è il quartiere generale del **Rito Scozzese Antico ed Accettato** Giurisdizione Sud degli USA), e la seconda una specie di porta tra due colonne. Notate la stella a otto punte come viene messa in risalto, e che nella seconda foto si trova sotto un simbolo egiziano e tra due serpenti.

E guardate pure queste foto, che si riferiscono all'entrata del tempio massonico della **Doylestown Masonic Lodge No. 245** che è una loggia molto attiva in Pennsylvania (USA).

Da: http://doylestownmasons.org/lodge245/

A conferma del significato esoterico-occulto-massonico di questo simbolo, voglio ora proporvi questa foto della **'Casina delle Civette'** situata nel parco di **Villa Torlonia** a Roma. Notate in alto dove ci sono almeno sei di questi simboli.
La presenza di questo simbolo si spiega con il fatto che il suo proprietario –**Giovanni Torlonia Junior** (1873-1939) – che la rese così come è oggi era una persona data all'**esoterismo** (tanto da essere definito una persona misteriosa e tenebrosa) e la sua casa quindi fu disseminata di simboli esoterici. Ecco infatti cosa si legge in un articolo della giornalista **Flavia Capitani**apparso su Egolatina: *'All'inizio era conosciuta come Capanna Svizzera, realizzata dall'architetto Giuseppe Jappelli nel 1840, ed era stata concepita come uno chalet rustico, per la struttura in tufo che la rendeva grezza, secondo i desideri del proprietario, Alessandro Torlonia. Figlio di Giovanni Torlonia, Alessandro si occupò di numerose trasformazioni per dare un aspetto meno ordinario alla struttura, e oltre alla Capanna, arricchì il giardino con viali serpentinati, laghetti e piante esotiche. Ma l'aspetto attuale, quello che vediamo noi oggi, è stato realizzato nel 1908 dal successore di Alessandro, Giovanni Torlonia Junior. Il principe Giovanni, oltre ad essere misantropo, nutriva un curioso interesse per l'esoterismo, e questo spiega perché nelle decorazioni interne ed esterne ci siano rappresentate, in numero cospicuo, le civette, da cui deriva la denominazione della Casina. Il principe fece di questo edificio la sua personale residenza, modificandola ulteriormente tra il 1916 e 1920 con l'inserimento di logge, porticati e articolazioni architettoniche, ed elementi decorativi che la rendono vivace e fiabesca'*
(http://egolatina.it/news/2012/09/01/la-casina-delle-civette/).
Quella che in un articolo a firma di **Jolanda Bufalini** apparso su *L'Unità Roma* è stata definita **'La Casina delle Streghe'** (Giovedì 4 Maggio 2006) non è altro che la **Casina delle Civette**, una casa che si trova nel parco di Villa Torlonia a Roma e che oggi è un museo, e che è una casa in stile liberty disseminata di simboli esoterici-occulti-massonici, soprattutto del simbolo della**civetta**. Ecco infatti alcune foto di questa casina, che rendono bene l'idea di quanto detto. Ma si tenga presente che al suo interno mancano diversi elementi tenebrosi e occulti che vi erano stati posti dal proprietario e che sono andati perduti. Veramente una villa inquietante a dire poco, sembra uno di quei castelli dove vengono ambientati film horror o che hanno a che fare con l'occultismo e la magia. E difatti gli esoteristi si sentono attirati ad essa.

L'edifico, a partire dal 1944 con l'occupazione straniera, venne distrutto e quando il Comune di Roma, nel 1978 acquisì tutto il parco, edifici annessi, trovò una condizione disastrosa. Cominciarono i restauri nel 1992, terminati solo nel 1997, che hanno restituito a Roma e all'intero Lazio, una delle testimonianze, più affascinanti, della cultura liberty.' (http://egolatina.it/news/2012/09/01/la-casina-delle-civette/).
Giovanni Torlonia Junior (1873-1939) quindi era interessato all'esoterismo (e forse era anche massone), tanto da essere definito da molti una persona misteriosa e tenebrosa. Ma c'è dell'altro, l'**architetto Jappelli** che l'aveva fatta costruire era un **massone** e la fece costruire con una chiara impronta massonica: 'La Capanna Svizzera (divenuta poi, ai primi del Novecento, la Casina delle Civette) «assommava le caratteristiche delle settecentesche 'laiteries', (…), a quelle del rifugio solitario e romantico dall'apparenza primitiva e selvaggia» di un rustico romitorio (cfr. Campitelli 1997, pp. 32 sgg.). Il professor **Gianni Eugenio Viola** (2005) ha avuto modo di soffermarsi, di recente, anche sull' «unico aspetto simbologicamente significativo (e non poco)» della originaria «Capanna Svizzera» dello Jappelli, consistente nella «*costruzione ottagona poggiata in pianta e nell'alzato sulla 'elle' formata, perfettamente a squadra, dai due corpi dell'edificio*», osservando che «*è ben difficile che l'ottagono e la squadra collegati potessero nascere casualmente dalla mano dell'architetto (...) ove si ricordi (come il gruppo di studio di Storia dell'Architettura del Politecnico di Bari ha da tempo evidenziato) che fin dal 1806 lo Jappelli era stato iniziato nella loggia massonica della sua Venezia*». Queste osservazioni assumono una rilevanza tale nel presente lavoro, che non potevano essere trascurate; e infatti:

"L'**ottagono** rappresenta simbolicamente la mediazione tra il quadrato e il cerchio, cioè tra la terra e il cielo. Le fonti *battesimali* sono assai sovente a base ottagona, o rette da strutture a otto colonnine (e si oppongono alla struttura esagona che allude alla sepoltura: quest'ultima, quando viene assunta nelle fonti allude alla morte del peccato preludio alla resurrezione nella luce della Grazia) (….). Infine va ricordato che l'otto e l'ottagono alludono alle misure del tempo e alle direzioni dello spazio (otto sono i bracci della rosa dei venti, e l'otto disteso è il simbolo dell'infinito).

Quanto alla **squadra**, a parte ogni richiamo alla simbologia *massonica*, che qui potrebbe non essere improprio ricercare, non vi è dubbio che essa indichi la misura della terra, dello spazio. L'ottagono appoggiato alla squadra, e proprio nell'angolo interno, indica quindi simbolicamente l'unione del tempo e dello spazio."

Se questa è l'interpretazione simbologica «piuttosto agevole», «essa potrebbe prevedere anche una lettura della 'capanna' come luogo antico e tradizionale della **iniziazione**, simbolo della fragilità e della precarietà della umana natura terrena» (ib). Non c'è dubbio che quanto proposto dal professor **Viola** – considerare la «Capanna» come «luogo tradizionale della **iniziazione» massonica** – sia da accogliere come esatto, tanto più che questa lettura si collega perfettamente a quanto la «Capanna» intendeva richiamare tra i luoghi ariosteschi, cioè l'«Abitazione dell'Eremita» ….' (Autiero Carlo, *Un percorso semiotico nel parco romantico jappelliano*, Editore Meltemi, 2006, pag. 54-55). Questa casa in effetti se si osserva attentamente sia all'esterno che all'interno ha un aspetto sinistro, direi inquietante. D'altronde se è stata considerata come luogo tradizionale della **iniziazione massonica** ….

La forma a elle dell'edificio, e quindi la sua forma a squadra.

Tra gli artisti che lavorarono tra il 1916 e il 1920 al servizio di Giovanni Torlonia ci fu anche **Paolo Paschetto**, che nel 1920 realizzò alcune **vetrate** per la Casina delle Civette illustrando temi naturalistici con nastri, farfalle, e rose come si può vedere da queste foto.

Rose nastri e farfalle, Balcone delle rose, Paolo Paschetto, 1920

Rose nastri e farfalle, Balcone delle rose, Paolo Paschetto, 1920

Rose nastri e farfalle, Balcone delle rose, Paolo Paschetto, 1920

Come mai il proprietario della casa volle le **rose**? Perchè la rosa è un importante simbolo esoterico: *'La rosa è il simbolo per antonomasia della realtà in divenire, della manifestazione in fieri. La rosa in Occidente ed il loto in Oriente hanno lo stesso significato, cioè la produzione della manifestazione. La rosa, per la sua forma, si ricongiunge ai significati simbolici del pentacolo e della stella a cinque punte. Infatti, la rosa a* ***cinque petali*** *rappresenta l'elevazione spirituale dell'uomo. In quanto tale, rappresenta l'evoluzione, la transizione dallo stato profano allo stato sacro. La rosa con otto petali è simbolo di rigenerazione; per questo venivano portate sulle tombe degli avi e offerte ai defunti'* (http://www.mitiemisteri.it/esoterismo/fiori/rosa.html).

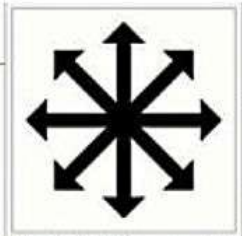
Dunque, in questo caso troviamo **Paolo Paschetto** in un ambiente **massonico-esoterico**, con persone strane legate all'occulto o all'esoterismo, a realizzare lavori che comunque sia sono legati all'esoterismo.
(http://www.lanuovavia.org/massoneria/text/54ed2693(massoneria_smascherata)-38.html)

Tornando alla **stella a otto punte** prima citato presente anche nella **"Casina delle Civette"**, questo simbolo rappresenta anche il **Caos**, infatti è chiamato**'Simbolo del caos'**. Osservate su Wikipedia cosa viene detto:

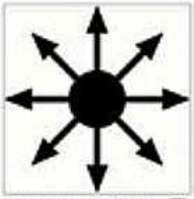
Symbol of Chaos

From Wikipedia, the free encyclopedia

The Symbol of Chaos originates from Michael Moorcock's Eternal Champion stories. In them, the ***Symbol of Chaos*** comprises eight arrows in a radial pattern. In contrast, the symbol of Law is a single upright arrow. It is also called the **Arms of Chaos**, the **Arrows of Chaos**, the **Chaos Star** or the **Symbol of Eight**.



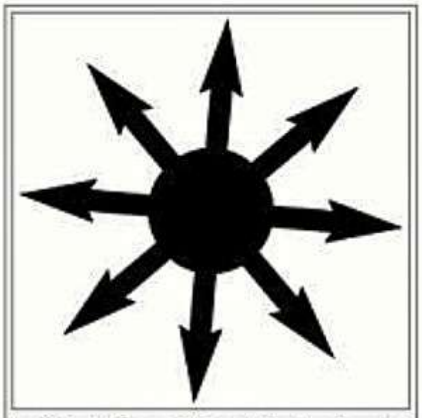
Symbol of Chaos



Variant of Symbol of Chaos, the "Chaosphere" of chaos magic

La traduzione è: 'Il Simbolo del Caos ha origine dalle storie Campione Eterno di Michael Moorcock. In esse, il Simbolo del **Caos** include otto frecce in un modello radiale. In contrasto, il simbolo della Legge è una singola freccia diritta. Esso è anche chiamato Le braccia del Caos, Le Frecce del Caos, la Stella del Caos o il Simbolo di Otto'. Una variante di questo simbolo – come si può leggere sopra – è la **'Caosfera'** che rappresenta la magia del Caos.

La magia del Caos o ***chaos magic*** è una forma di magia rituale le cui teorie furono formulate la prima volta nel West Yorkshire in Inghilterra intorno agli anni '70[1]. Coloro che la praticano ritengono di poter cambiare la realtà utilizzando diverse tecniche o modi per raggiungere lo scopo che si sono prefissi. Anche se ci sono alcune tecniche che sono molto diffuse nell' ambito della magia del caos (come certe forme di magia del sigilli), la pratica può essere altamente individualistica, prendendo in prestito liberalmente da altri sistemi di credenza, e non ci sono ritualità particolari da considerare come comuni a tutti i praticanti; date queste premesse, la magia del Caos funge da meta-sistema. Alcune fonti comuni di ispirazione includono la stregoneria, la magia cerimoniale, le teorie scientifiche, la matematica, la fantascienza, le religioni del mondo e la sperimentazione scientifica. La magia del Caos non è necessariamente sincretica; ovvero, i praticanti di magia del Caos non fondono ne cercano di dare una forma coerente al rapporto tra i molteplici sistemi utilizzati nelle loro esperienze. Piuttosto, ammettono o credono temporaneamente alla verità del sistema che utilizzano con lo scopo di ottenere un determinato risultato. Anche se i gusti culturali dei maghi del Caos differiscono tra loro a volte anche ampiamente, essi simpatizzano spesso con la controcultura psiconauta[senza fonte] (in cui Terence McKenna e Robert Anton Wilson sono particolarmente influenti), e le credenze riguardanti il caos di alcune particolari religioni (Taoismo e Discordianesimo compresi).



La Stella del Caos (Chiamata da alcuni praticanti 'Caosfera') è il simbolo più conosciuto della Magia del Caos, ne esitono diverse varianti.

E' interessante quello che viene detto sui praticanti della **magia del Caos** su un sito di magia: 'I praticanti della Magia del Caos tendono ad essere fuori da ogni categoria di persona. Per essi le visioni del mondo, le credenze, le opinioni, le abitudini e persino le differenti personalità sono strumenti che possono essere scelti e cambiati in modo arbitrario allo scopo di manipolare e capire il mondo che essi vedono e si creano intorno. I chaos magician sono spesso descritti come divertenti, estremi o molto individualisti. Si considerano eccezionalmente tolleranti, rimarcando il fatto che qualsiasi opinione, anche contrastante, è comunque modificabile' (http://antrodellamagia.forumfree.it/).
Questo simbolo lo ha preso questo gruppo **Heavy Metal**, a proposito del quale trascrivo questo articolo che ho trovato su questo sitohttp://www.centrosangiorgio.com/: 'Gli **Helstar** sono un gruppo heavy metal texano che ha conosciuto un certo successo negli anni '80, e che dopo alcuni cambiamenti nella line-up è tornato a suonare pubblicando l'album Glory of Chaos (AFM Records 2010).

Su tutti gli album di questo gruppo compare sempre un **Pentacolo**, la **Helstar**(contrazione di Hell's Star, ossia *«Stella dell'inferno»*). Ma sulla cover di *Glory of Chaos* di simboli esoterici ce ne sono parecchi… Per cominciare, al centro della copertina c'è un demone dalla forma di teschio cornuto che sprigiona fiamme. Dietro c'è una specie di rosa dei venti con otto punte. Trattasi del simbolo proprio della chaos magick, un tipo di magia estremamente moderna, il cui precursore sarebbe stato l'occultista inglese **Austin Osman Spare** (1886-1956). è un tipo di magia privo di riferimenti e rituali ben definiti; ognuno si fà il rituale che più gli aggrada. Essa ha di caratteristico l'uso di sigilli per realizzare le operazione magiche e la creazione di servitori sempre tramite sigilli, che dovrebbero appunto servire il caote, o mago del caos. Su ognuna delle punte della Stella del Caos c'è un simbolo. Di questi, alcuni ci sono noti. Vediamoli.

Sulla prima, quello che punta a Nord, c'è l'**Occhio** Onniveggente, un fregio occultista che sta ad indicare il Grande Architetto dell'Universo (G.A.D.U – Satana), la divinità dei massoni che veglia sulla realizzazione della Grande Opera, ossia la creazione di un mondo nuovo. Esso è in parte nascosto dietro la «**S**» di Helstar. Ne abbiamo trovato uno più visibile in una foto del gruppo che appare in basso a destra.

Sulla terza partendo dall'alto, quella diretta ad Est, c'è un **Pentacolo** rovesciato, il simbolo per eccellenza del culto satanico, il più potente fregio di cui si servono i maghi per le cerimonie evocatorie, ma anche il simbolo dell'Ordine massonico dell'**Eastern Star**.

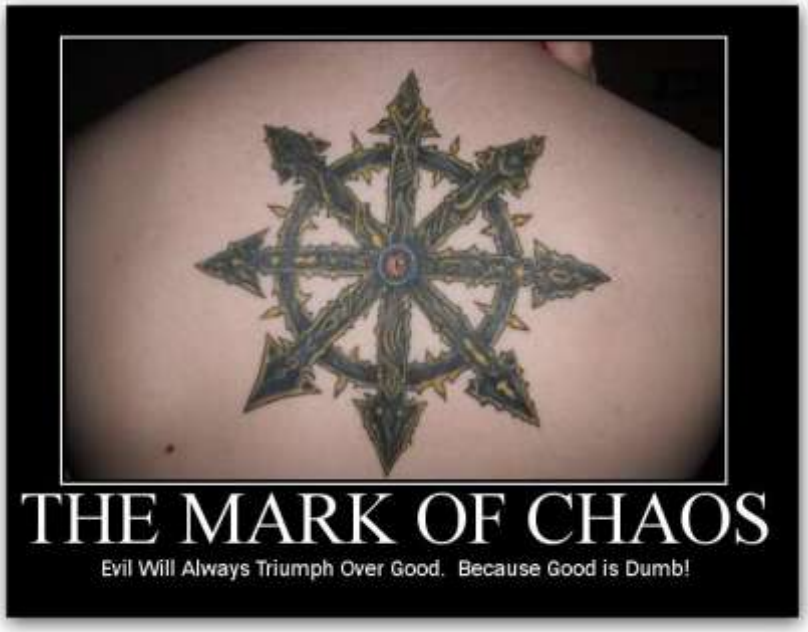
Sulla quinta, quella rivolta a Sud, appaiono la **Squadra** e il **Compasso**, i segni per eccellenza della **Massoneria**, due attrezzi simbolici che il libero muratore utilizza per l'edificazione della Repubblica Universale.

Sulla sesta, quella in direzione Sud-Ovest, è stato impresso un **Obelisco**, un altro simbolo che la Massoneria ha fatto suo attribuendogli un significato legato all'adorazione fallica.

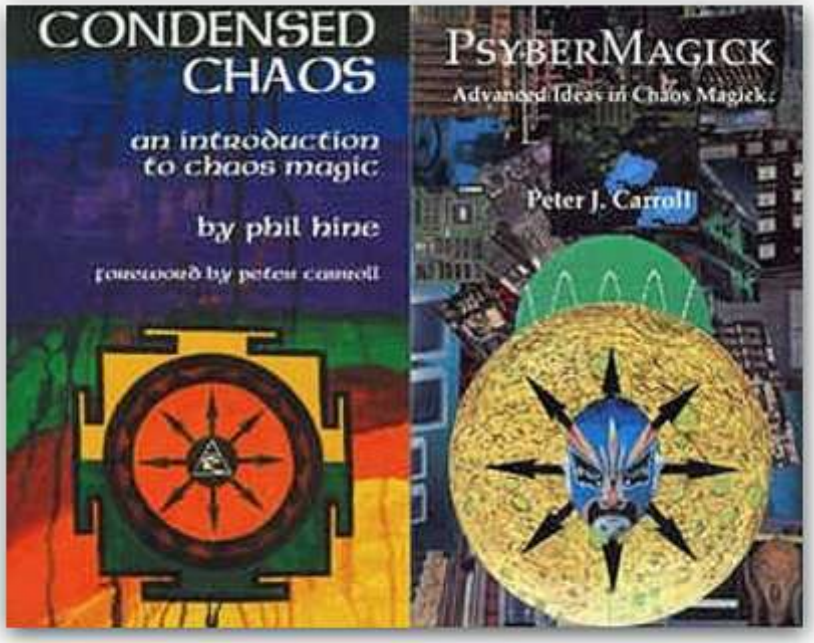
E infine, sulla settima punta, quella rivolta ad Ovest, appare un **Triskele** (o Triscele, Triskellion, o Triquetra), un altro simbolo molto antico presente in molte culture e religioni del passato, ma utilizzato anche in ambiente occultista (Vedi http://www.esoterya.com/triskele-simbolo-dellamagia/2721 – Inoltre, il Triquetra è il simbolo per eccellenza dell'opposizione satanica e un modo di rappresentare il numero 666: vedi pagina webhttp://www.aestheteka.com/Mark of the Beast.htm) [.....] Colpisce la presenza di almeno quattro simboli legati alla Massoneria, la sètta che ha per motto le parole latine **Ordo ab Chao** (*«Ordine dal Caos»*), una massima universale**massonica [1]** che richiama alla mente il titolo di questo CD-ROM. Questa sentenza la si ritrova anche nel fregio del 33º Grado del Rito Scozzese Antico e Accettato.

Per la **Massoneria**, l'ordine spesso però si ottiene solamente dopo che il disordine ha raggiunto la sua massima espansione (ecco il ruolo di una certa musica e di un certo stile di vita che spesso l'accompagna…), e a volte bisogna anche fare in modo che questo processo venga in qualche modo facilitato, affinché il **Nuovo Ordine Mondiale** divenga realtà'.

[1] Il motto universale della **Massoneria** è **Ordo ab Chao**, ed esprime il percorso cui l'adepto è chiamato, ossia la ricerca della perfezione interiore partendo dalla naturale confusione fino a raggiungere l'ordine alla conclusione del cammino. Lo stesso motto però ben si addice anche alla visione del mondo della Massoneria stessa. I liberi muratori, in particolar modo quelli dei Gradi alti, non fanno mistero del tipo di società ordinata che vorrebbero costruire, quella società in cui gli iniziati si ergono a guide.
Per confermarvi l'origine e la natura satanica del simbolo del caos, vi esorto a guardare questo tatuaggio che si è fatto fare sulla schiena un seguace del Caos (la scritta in inglese dice: *'IL MARCHIO DEL CAOS. Il male trionferà sempre sul bene. Poichè il bene è stupido'*.



Guardate anche la copertina del libro dal titolo Condensed Chaos: An Introduction to Chaos Magic [Caos Condensato: Una introduzione alla **Magia del Caos]** che contiene studi sull'occultismo; e quella del libro Psybermagick: Advanced Ideas in Chaos Magick scritto da Peter J. Carroll, un noto occultista e praticante della magia del caos.



Alla luce di tutto questo, quindi, va detto che è sconcertante vedere su delle pubblicazioni che riguardano il Regno di Dio il simbolo del **caos**!

Ma non è forse scritto che *"Dio non è un Dio di confusione"* (1 Corinzi 14:33)? Giudicate voi, fratelli. Devo confessare che lascia veramente sbigottiti l'uso di un tale simbolo satanico-occulto da parte di **ADI-Media**. Mi domando come sia possibile che possano fare queste cose: evidentemente sono proprio senza discernimento spirituale alcuno. Certo però che a pensarci bene, in effetti quelli di ADI-Media si sono scelti il simbolo che si adatta perfettamente al loro modo di agire e di pensare, infatti tramite la loro opera di editoria hanno creato un grande caos in quanto hanno manipolato i libri di Charles Spurgeon, Myer Pearlman e Merril Unger (e non solo quelli naturalmente). Di quelli di ADI-Media si può quindi ben dire: 'Per essi le visioni del mondo, le credenze, le opinioni, le abitudini e persino le differenti personalità sono strumenti che possono essere scelti e cambiati in modo arbitrario allo scopo di manipolare e capire il mondo che essi vedono e si creano intorno' (http://antrodellamagia.forumfree.it/).